



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche del lavoro" Investimento 1.4
"Sistema duale" cofinanziato dall'Unione Europea Next Generation EU

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013 - Priorità 4 Occupazione giovanile

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

DISPOSIZIONI

PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) IN SISTEMA DUALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SOMMARIO

SEZIONE A – Disposizioni per la presentazione di percorsi leFP.....	5
Art. 1 - Informazioni generali.....	6
Art. 2 - Definizioni.....	8
Art. 3 - Oggetto	12
Art. 4 - Risorse finanziarie.....	17
4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	17
4.2 Accordi procedurali per la gestione contabile dei percorsi formativi	19
Art. 5 – Proponenti	19
5.1 - Requisiti dei Proponenti.....	19
5.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti	20
5.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti	21
5.4 – Obblighi dei Soggetti esecutori	21
5.5 – Divieto di Pantouflage	23
Art. 6 - Modalità di partecipazione	24
6.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT	25
Art. 7 - Caratteristiche dei percorsi formativi.....	25
7.1 Percorsi formativi	26
7.1.1 – Modalità di erogazione della formazione	27
7.2 Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in Sardegna	30
7.3 “Fine tuning” della progettazione didattica.....	30
7.4 Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali	32
7.5 Modifiche delle presenti Disposizioni e degli avvisi	34
7.6 Modifiche dei percorsi formativi	34
Art. 8– Destinatari	35
8.1 Iscrizione tramite portale SIDI del MIM e Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)	35
8.2 Principi per la selezione dei destinatari	37
8.3 Titoli e verifiche finali.....	37



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 9 – Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	38
9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati.....	40
9.2. Imposta di bollo.....	41
Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	41
Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT).....	42
Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l'attuazione dei percorsi formativi.....	43
Art. 13 - Concessione del finanziamento.....	44
Art. 14 – Delega.....	45
Art. 15 – Disposizioni per la gestione e la rendicontazione delle operazioni.....	45
Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71).....	45
Art. 17 – Pubblicità.....	45
Art. 18 - Responsabile del procedimento.....	46
Art. 18.1 - Esercizio del potere sostitutivo.....	46
Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti.....	46
19.1 – Punto di contatto per il rispetto della Carta dei fondamentali dell'Unione europea.....	46
19.2 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti inerenti agli Avvisi pubblici.....	46
19.3 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	47
Art. 20 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.....	47
Art. 21 - Accesso civico.....	47
Art. 22 - Ricorsi.....	48
Art. 23 - Indicazione del Foro competente.....	48
Art. 24 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	49
Art. 25 - Base giuridica di riferimento.....	49
Art. 26 - Disposizioni finali.....	59
SEZIONE B – Disposizioni per la gestione e rendicontazione dei percorsi leFP.....	60
SEZIONE C - Modulistica.....	87
Allegato 1 - Domanda di partecipazione Agenzia Formativa Singola (AFS) facsimile.....	88
Allegato 1.1 - Cronoprogramma.....	92
Allegato 1 - Domanda di partecipazione RT facsimile.....	93



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

<i>Allegato 1.1 - Cronoprogramma</i>	99
<i>Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)</i>	100
<i>Allegato 3: Dichiarazione d'impegno a costituirsi in RT (Raggruppamento temporaneo)</i>	106
<i>Allegato 4 - Modello annullamento bollo</i>	109
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICAZIONE	111



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE A – Disposizioni per la presentazione di percorsi leFP



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 - Informazioni generali

Attraverso la realizzazione di un sistema unitario di offerta formativa, assicurata dalle Agenzie di formazione e dagli istituti professionali, si intende garantire, con riferimento ai percorsi di istruzione e Formazione Professionale (leFP), un'offerta formativa qualificata, coerente con le realtà economico sociali del territorio e con le richieste provenienti dal mondo produttivo, nell'ottica del dimensionamento scolastico, basato sul dialogo tra i sistemi dell'Istruzione, della formazione professionale, dell'Università e del lavoro.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), finalizzato all'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n.226¹, si articola in percorsi di durata triennale e percorsi di durata quadriennale, per il conseguimento rispettivamente di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali².

Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011³, successivamente aggiornato ed integrato con l'Accordo del 1° agosto 2019⁴ recepito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019.

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61⁵, dalle Intese raggiunte in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai decreti di recepimento⁶.

Attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo per il settennio 2014-2020, la Regione Sardegna ha potuto rafforzare gli interventi avviati nella precedente programmazione per il contrasto alla dispersione scolastica.

¹ D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53".

² Cfr. Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework - EQF*), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico.

³ Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011).

⁴ Accordo Stato Regioni Rep. 155 CSR 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011; Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

⁵ D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale ed il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d) della legge 13 luglio 2015, n. 107;

⁶ Tra questi, il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 che definisce i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel 2018, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 in attuazione del nuovo quadro normativo definito dal Decreto legislativo n. 61/2017 e dettagliato nell'Accordo siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione, sono stati pubblicati diversi Avvisi, sia per il conseguimento della qualifica professionale di operatore⁷ sia per il conseguimento del diploma professionale di tecnico⁸.

La sperimentazione del Sistema duale è avvenuta nel rispetto di quanto stabilito nell'Intesa in Conferenza permanente Stato Regioni del 24 settembre 2015⁹, nonché del Protocollo di intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna del 13 gennaio 2016, che definisce le modalità operative per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno ai percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale".

In coerenza e continuità con il percorso avviato per la costruzione del "Sistema regionale leFP", dal 2019 sono stati pubblicati diversi avvisi.

Il sistema duale, a conclusione della fase sperimentale, può ormai considerarsi una modalità consolidata per la realizzazione dell'offerta di leFP.

Il nuovo Programma *Next Generation EU* e il PNRR hanno dato una nuova spinta al potenziamento del sistema duale, per il quale a livello nazionale sono stati stanziati 600 milioni di Euro¹⁰. Il PNRR prevede che, a fronte degli attuali 39.000 percorsi individuali svolti annualmente (*baseline*), si aggiungano 135.000 percorsi aggiuntivi (*target*) per un totale di 174.000 percorsi individuali da realizzare entro il 2025. Nell'arco del quinquennio del finanziamento per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale", le risorse saranno erogate alle Regioni annualmente, principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti nei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, a condizione che si raggiunga il target assegnato per ciascun anno e per l'intero periodo 2021-2025.

Alla luce della nuova importanza assunta dal sistema duale e dell'esperienza maturata negli ultimi anni, la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2022 ha approvato le *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*, recepite con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/13 del 29.07.2022¹¹ è stato approvato il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "sistema duale" finanziata a valere sul PNRR" finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la

⁷ "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5914 prot. n.53731 del 4 dicembre 2018;

⁸ "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5193 prot. n. 48859 del 9 novembre 2018;

⁹ Accordo in Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 settembre 2015, n. 158, sul progetto recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

¹⁰ Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021.

¹¹ Approvata in via definitiva con DGR n. 27/12 del 25.08.2022.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” che definisce il target regionale per il 2022/23, con un preciso cronoprogramma, sia in termini di baseline che di target aggiuntivo che sarà oggetto di successivi aggiornamenti e/o revisioni in funzione dell’offerta formativa che, nei prossimi anni, potrà essere finanziata dalle risorse PNRR “Sistema duale”, con appositi Decreti ministeriali.

Queste disposizioni saranno applicabili agli avvisi leFP per gli AA.FF. 2023/2026 e 2024/2027 e potranno essere prorogate anche per i successivi cicli formativi.

Art. 2 - Definizioni

Al fine di agevolare la lettura del presente documento e di rendere univoca l’interpretazione dei termini utilizzati si propone la lista dei termini tecnici utilizzati e le relative definizioni.

RAS	Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020
Servizio cittadini	Servizio attuazione delle politiche per i cittadini
Servizio Banche Dati	Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza
AF	Agenzia/e Formativa/e
AFS	Agenzia Formativa Singola
RT	Raggruppamento Temporaneo
MIM	Ministero dell’Istruzione e del Merito
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
DPT	Domanda di Partecipazione Telematica
IFS	Impresa Formativa Simulata
FaD	Formazione a Distanza
Apprendistato	Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 81/2015
Giorni lavorativi	Giorni feriali escluse festività di calendario e programmate dall’Amministrazione regionale
UCS	Unità di Costo Standard
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
Vademecum	Vademecum per l’Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione dell’Autorità di Gestione PO FSE n. 2259 prot. 26844 del 12.06.2018, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it , nell’apposita sezione del sito tematico “Sardegna Programmazione” – 2014-2020 – PO FSE – gestire il PO – l’Autorità di Gestione e gli organismi Intermedi. Applicabile se non in contrasto con le presenti Disposizioni
leFP	Istruzione e Formazione Professionale
Sistema Duale	Modello di formazione professionale in alternanza tra Agenzia Formativa e impresa nell’ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell’leFP con il fine di agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa
FR	Fondi regionali
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 -IT- PR Sardegna FSE+ 2021-2027 v. 1.1., Decisione della commissione UE C(2022) 6166 del 25 agosto 2022
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
TFUE	Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea
Accordo Territoriale (AT)	Accordo tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali,



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018.
Accordo Stato-Regioni	Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5.
Standard formativo regionale¹²	Regolamentazione regionale in materia di leFP che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, definisce in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a) la durata, l'articolazione e gli obiettivi dei percorsi di leFP; b) le modalità per l'effettuazione delle prove finali di accertamento degli allievi e di certificazione finale e intermedia delle competenze acquisite anche in contesti non formali e informali, nonché di riconoscimento dei crediti, spendibili nel sistema di istruzione, formazione e lavoro; c) la modulazione temporale tra attività formativa e alternanza nonché dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015.
Accreditamento	Procedura mediante la quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riconoscono a una istituzione scolastica di I.P. l'idoneità a erogare percorsi di leFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
GDPR-RGPD	<i>General Data Protection Regulation</i> (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
EQF	<i>European Qualifications Framework</i> - Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente
NQF	<i>National Qualification Framework</i> - Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
Elenco provvisorio	Elenco provvisorio dei percorsi formativi redatto a seguito dell'esito dell'esame di ammissibilità dei DCT
Elenco definitivo	Elenco dei percorsi formativi redatto a seguito delle iscrizioni dei destinatari
Additional People	Percorsi individuali effettivamente svolti
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
Baseline	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (<i>target</i>)
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

¹²Ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 (G.U. n. 216 del 17.09.2018).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del Diritto dell'Unione Europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati
Operational arrangements	Disposizioni operative condivise tra Commissione Europea e Italia relativamente a Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica (docAres (2021)7947180 - 22/12/2021)
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PNRR (o piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e approvato il 15 luglio 2021 con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea 10160/21.
PNC	Piano Nazionale delle Competenze – Decreto adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- il 14 dicembre 2021. (21A07649) -GU Serie Generale n.307 del 28-12-2021
Linee Guida PNRR Duale	Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale, recepite con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022
Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale"	Il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" finanziata a valere sul PNRR è finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" ed è stato approvato dalla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con D.G.R. del 29 luglio 2022 n. 24/13 e, in via definitiva, con D.G.R. del 25 agosto 2022 n. 27/12
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della Legge di bilancio n. 178/2020 (Legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
Soggetto beneficiario	Soggetti destinatari dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale in modalità duale, come definiti dalle Linee Guida PNRR Duale. Giovani residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso, alla data di avvio dei singoli percorsi formativi dei seguenti requisiti: licenza media; età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni).
Proponente	Soggetto che presenta il DCT sulla base di quanto definito nelle presenti Disposizioni
Soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Agenzia Formativa Singola (AFS) o Raggruppamento Temporaneo (RT) ammessa/o a finanziamento
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili.
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
Unità di missione RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.
Alternanza Simulata	percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni
Alternanza Rafforzata	percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa
Apprendistato per la Qualifica	percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 3 - Oggetto

Con il presente documento, la Regione Autonoma della Sardegna adegua la regolamentazione dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica alle nuove disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di recepimento delle Linee guida approvate in Conferenza permanente il 27 luglio 2022.

Le Linee Guida nazionali definiscono il quadro nel quale programmare e realizzare le attività previste dal PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", delineandone le caratteristiche generali, identificando i destinatari e gli erogatori delle misure, la programmazione degli interventi e i criteri di determinazione delle opzioni di costo semplificate, nonché gli obblighi di raggiungimento di target e milestone (T&M).

Il target quantitativo a livello nazionale è articolato e denominato nel seguente modo:

- 39.000 percorsi individuali svolti Baseline (realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 percorsi individuali aggiuntivi PNRR (a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025).

per un totale di 174.000 percorsi, obiettivo finale del PNRR.

Il target quantitativo è determinato annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il target qualitativo è rappresentato dalle milestones, ossia dai traguardi che rappresentano un impegno concordato con l'UE o a livello nazionale e definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale (legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT ecc.).

Gli avvisi pubblici di cui alle presenti Disposizioni potranno essere cofinanziati dal "PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Priorità 4 - Occupazione giovanile - Obiettivo specifico: ESO4.6. (f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) – Azione Interventi di formazione professionale integrata (percorsi IeFP triennali e quadriennali e IFTS) e servizi di supporto per sostenere la partecipazione (ad es: acquisto o locazione di dispositivi e strumenti digitali - pc - tablet - e abbonamenti per la connessione al web etc.) - Settore di intervento 136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani. Gli Avvisi contribuiranno alle tematiche secondarie 10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo e 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali. Con riferimento alla parità di genere, gli Avvisi avranno il codice 02 Gender Mainstreaming (40%). Gli Avvisi contribuiranno ad alimentare l'indicatore di output EECO09+10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o più basso e l'indicatore di risultato EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Gli Avvisi rispetteranno, inoltre, la Condizione abilitante 4.3: Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli e saranno coerenti con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione (Tabella 12 PR).

I percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) sono finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005 e prevedono il rilascio da parte della Regione della qualifica professionale triennale di Operatore, livello 3 EQF.

Al fine di innalzare i livelli di istruzione dei giovani, ridurre il fallimento formativo precoce e garantire un'offerta formativa unitaria, si intende far sì che le attività formative possano realizzarsi coerentemente con le attività svolte dal sistema scolastico, allineando progressivamente i tempi di erogazione delle attività di formazione professionale con il calendario scolastico regionale, nel rispetto di quanto definito nell'Accordo Territoriale (AT), prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018.

In particolare, la Regione Sardegna intende continuare a garantire i livelli essenziali previsti dal D.Lgs. 226/2005 e assicurare ai destinatari di cui al successivo art. 8, un'offerta ampia, costituita da percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, attraverso l'acquisizione di una qualifica professionale di livello 3 EQF e di una preparazione adeguata per svolgere una specifica attività professionale, garantendo, inoltre, il diritto alla reversibilità delle scelte attraverso i passaggi previsti dal nuovo quadro normativo.

Considerato che l'offerta dei percorsi di leFP deve promuovere la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro, con il coinvolgimento diretto del mondo produttivo già durante lo svolgimento della formazione per il conseguimento della Qualifica professionale di Operatore di livello 3 EQF, si proseguirà col modello di formazione duale, per rafforzare il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e a creare un ponte tra mondo della formazione e mondo produttivo. Come previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC)¹³ la formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà ecc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni.

Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.

Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015.

I nuovi standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, sono così determinati, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 che ha recepito le Linee guida approvate in Conferenza permanente il 27 luglio 2022:

- **per l'alternanza simulata:** 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP;

¹³ pagg. 42-43 della G.U. serie generale n. 307 del 28.12.2021.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- **per l'alternanza rafforzata:** 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** 50% del percorso duale.

I Proponenti di cui all'art. 5 delle presenti Disposizioni, potranno presentare percorsi formativi per il conseguimento della Qualifica professionale di livello 3 EQF relativi alle figure di Operatore del Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale, ai sensi del decreto interministeriale n. 56 del 7.07.2020 che recepisce l'accordo stato-Regioni del 1 agosto 2019 (aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione) per i percorsi di qualifica elencati nella seguente Tabella, nel rispetto di quanto previsto nel successivo art. 7.

Tabella 1 – Qualifiche Professionali di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo n. 226/2005 – Figure del Repertorio Nazionale di riferimento¹⁴

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione ¹⁵
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1. OPERATORE AGRICOLO: - indirizzo 1: Gestione di allevamenti - indirizzo 2: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - indirizzo 3: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - indirizzo 4: Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini ¹⁶ - indirizzo 5: Gestione di aree boscate e forestali
	12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Area comune	3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
Servizi di distribuzione commerciale	4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	6. OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - indirizzo 1: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - indirizzo 2: Manutenzione e riparazione della carrozzeria - indirizzo 3: Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - indirizzo 4: Riparazione e sostituzione di pneumatici ¹⁷

¹⁴ Accordo Stato Regioni del 1°agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5;

¹⁵ La numerazione riportata davanti alla denominazione della figura corrisponde alla numerazione dell'Accordo Stato Regioni del 1°agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019).

¹⁶ L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad almeno uno dei restanti quattro indirizzi della figura;

¹⁷ L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" deve sempre considerarsi aggiuntivo rispetto ad almeno uno dei restanti tre indirizzi della figura.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione ¹⁵
	<p>7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI</p> <p>19. OPERATORE TERMOIDRAULICO</p> <p>21. OPERATORE ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo 1: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - indirizzo 2: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - indirizzo 3: Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - indirizzo 4: Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato <p>25. OPERATORE MECCANICO</p> <ul style="list-style-type: none"> -indirizzo 1: Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione -indirizzo 2: Saldatura e giunzione dei componenti -indirizzo 3: Montaggio componenti meccanici -indirizzo 4: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici -indirizzo 5: Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti <p>26. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO</p>
Trasporti e logistica	9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
Servizi alla persona	<p>10. OPERATORE DEL BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura - indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico
Legno e arredo	11. OPERATORE DEL LEGNO
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	<p>8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA</p> <p>13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA</p> <p>15. OPERATORE DELLE CALZATURE</p> <p>18. OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI</p>
Servizi turistici	<p>2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA</p> <p>14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo 1: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - indirizzo 2: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Produzioni alimentari	<p>16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo 1: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - indirizzo 2: Lavorazione e produzione lattiero e caseario - indirizzo 3: Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - indirizzo 4: Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - indirizzo 5: Lavorazione e produzione di prodotti ittici - indirizzo 6: Produzione di bevande



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione ¹⁵
Chimica	17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
Edilizia	20. OPERATORE EDILE - indirizzo 1: Lavori generali di scavo e movimentazione - indirizzo 2: Costruzione di opere in calcestruzzo armato - indirizzo 3: Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - indirizzo 4: Lavori di rivestimento e intonaco - indirizzo 5: Lavori di tinteggiatura e cartongesso - indirizzo 6: Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Servizi di public utilities	22. OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
Stampa ed editoria	23. OPERATORE GRAFICO - indirizzo 1: Impostazione e realizzazione della stampa - indirizzo 2: Ipermediale
Servizi digitali	24. OPERATORE INFORMATICO

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento utilizzata, i percorsi terranno conto di quanto previsto dall'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021 "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" nonché dell'art. 9 Reg. 2021/1060 e artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+ e il considerando 6 del Reg. 2021/1060 e dovranno rispettare i seguenti principi:

- *DNSH do no significant harm* (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui le tipologie di attività previste non devono provocare ripercussioni negative sull'ambiente. Pertanto, nessuna misura finanziata dovrà arrecare danno agli obiettivi ambientali né ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e col principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale¹⁸.
- *tagging* clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale. Ai fini del rispetto del *tagging* digitale, tutti i percorsi dovranno prevedere obbligatoriamente interventi formativi per le competenze digitali di cui all' Allegato 4 dell'Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni, repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019, in particolare dovranno prevedere il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1 da parte dei destinatari, che si considera conseguito con la competenza chiave "Competenza digitale";
- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

¹⁸ Determinazione n. 1120, Prot. 20660 del 18/03/2022, PR FSE + Sardegna 2021/2027 - Valutazione del principio Do not significant harm (DNSH). Approvazione check list.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- il rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite fatta a New York il 13 dicembre 2006¹⁹.

I percorsi dovranno anche:

- rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- essere conformi ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nel "Format di autodichiarazione" previsto dall'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021 "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR", il cui contenuto è stato trasposto nell'Allegato 2 Sezione C, delle presenti Disposizioni.

Art. 4 - Risorse finanziarie

I percorsi formativi saranno finanziati coi fondi del PNRR che annualmente saranno messi a disposizione dallo Stato sulla base dei risultati conseguiti in termini di percorsi individuali svolti nelle singole regioni, nonché con le altre fonti a disposizione della Regione Sardegna (FSE+, risorse regionali e assegnazioni statali ordinarie).

4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Per la spesa da imputare a carico del finanziamento dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, si richiama quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) – che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR.

Per i percorsi duali si applicheranno le UCS nazionale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2021/702, All. IV per l'Italia, della Commissione del 10 dicembre 2020²⁰, rivalutata sulla base dei dati statistici²¹:

- Euro 153,60 ora/corso (corrispondente alla fascia A) per le ore di aula e per l'alternanza simulata della prima annualità²²;
- Euro 122,90 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula e per l'alternanza simulata della prima annualità²³;
- Euro 76,80 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di alternanza rafforzata e di apprendistato;

¹⁹ Ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18.

²⁰ Modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato su GUUE il 15.11.2017.

²¹ (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043).

²² Il Regolamento delegato di cui alla nota n.18 prevede che "la definizione delle fasce è conforme alle disposizioni della Circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009. La circolare definisce le fasce in base al tipo di insegnante che impartisce la formazione. In particolare per la fascia A è necessaria un'esperienza almeno quinquennale, per la fascia B almeno triennale.

²³ *Idem*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

d. Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- [(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- [(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- [(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

Per tali tipologie di UCS, la Regione applicherà direttamente le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

Le modalità di applicazione di tale opzione di semplificazione e gli importi effettivamente ammissibili, (determinabili solo in seguito alla individuazione dei destinatari effettivi dei percorsi formativi e dei fattori non conoscibili al momento della presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, ad esempio le indennità di viaggio), sono descritte nella Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni" delle presenti Disposizioni di cui al successivo art. 15.

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione dovranno essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella 2.

La definizione dell'importo dei singoli percorsi dovrà essere indicata dai soggetti proponenti nella Domanda di partecipazione da compilarsi sul SIL.

Tabella 2 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	N. ore	N. ore totali di formazione in aula	N. ore totali in Alternanza simulata	N. ore totali di formazione in azienda	UCS Ora/Corso - attività in aula	UCS Ora/Corso - attività in Alternanza simulata	UCS Ora/Corso - attività in azienda	UCS Ora/Allievo (2970 ore*15 destinatari)	Rimborso spese di viaggio (15 destinatari)	Costo massimo totale singolo percorso formativo (Operazione)
I	990	743	247	0	153,60 €	153,60 €	76,80 €	0,84€/Ora/Allievo	37.035,00 €	454.617,00 €
II	990	495	0	495						
III	990	495	0	495						
Costo max totale					266.188,80 €	37.939,20 €	76.032,00 €	37.422,00 €	37.035,00 €	

Ulteriori indicazioni in merito alla combinazione di tabelle standard di costo unitario e alla componente "Indennità di viaggio" sono riportate nella Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni" delle presenti Disposizioni per la Gestione e la rendicontazione delle Operazioni.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

4.2 Accordi procedimentali per la gestione contabile dei percorsi formativi

Gli avvisi pubblici potranno stabilire la stipula di accordi procedimentali con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal) per l'affidamento della gestione contabile dei percorsi formativi, attraverso l'impegno in suo favore delle necessarie risorse.

Art. 5 – Proponenti

Possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui alle presenti Disposizioni i Soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, siano in possesso dei seguenti requisiti e li dichiarino ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

5.1 - Requisiti dei Proponenti

1. essere accreditati in Sardegna ossia iscritti nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative. Le Agenzie singole di cui al punto 1 del successivo art. 6, le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 art. 6 devono essere accreditate senza vincolo;
2. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
3. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
4. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti²⁴;
5. essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
6. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

²⁴ Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Si precisa che l'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 602/73, è pari ad € 10.000,00 e dal 01/03/2018, ai sensi dell'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205, è pari ad € 5.000,00.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

7. non incorrere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
8. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
9. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla DGR n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla DGR n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla DGR n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla DGR n. 12/25 del 7.3.2017 (DGR n. 8/42 del 19.2.2019);
10. non aver commesso, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
11. non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
12. essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
13. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241).

5.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti

Il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016:

- non devono essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non devono essere stati destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio, frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita;
- non devono essere destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

5.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti

I proponenti devono altresì dichiarare di:

1. essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati;
2. essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PNRR nell'ambito della Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Investimento 1.4 "Sistema duale";
3. accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso pubblico e del presente documento e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
4. aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR).
5. sottoscrivere con la Regione Sardegna, al momento dell'accettazione del finanziamento, una Convenzione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
6. presentare all'Amministrazione regionale, prima dell'avvio dei percorsi formativi, oltre alla documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione, l'elenco del personale docente impiegato, con relativo impegno didattico, loro fascia di appartenenza e curriculum vitae, gli accordi con le imprese e il calendario di massima dell'anno formativo;
7. di impegnarsi al momento della sottoscrizione della Convenzione a rispettare tutti gli obblighi previsti dal successivo art. 5.4.

5.4 – Obblighi dei Soggetti esecutori

Il Proponente ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel DCT approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti Disposizioni e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

I rapporti tra la Regione e il Proponente sono regolati dalla Convenzione, che sarà sottoscritta all'ammissione a finanziamento del percorso formativo.

Il Proponente, una volta sottoscritta la Convenzione, diviene Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e si assume l'obbligo di:

1. rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

4. garantire l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioneria Generale dello Stato;
5. garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *tagging* clima e digitale, della parità di genere (*gender equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali e tutela dei destinatari diversamente abili, di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
6. dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
7. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;
8. comunicare tempestivamente, al Settore competente, l'avvio delle attività;
9. mantenere per tutta la durata dell'intervento e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nelle presenti Disposizioni;
10. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
11. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
12. riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione e con i destinatari, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati";
15. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
16. rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
17. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

18. comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato ed ogni eventuale variazione relativa ai dati;
19. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
20. facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori;
21. dare avvio alle attività entro e non oltre il 31 ottobre di ciascuna annualità;
22. impegnarsi a completare il percorso formativo attivato entro i termini previsti, ovvero entro trentasei mesi dalla data di avvio, fatte salve motivate richieste di proroga ai predetti termini;
23. osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale di cui alle presenti Disposizioni, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
24. inviare al Settore Banche dati la comunicazione e la documentazione obbligatoria inerente all'avvio delle attività di applicazione pratica (alternanza/apprendistato), comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del percorso di istruzione e formazione;
25. esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione regionale;
26. tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
27. garantire il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGS n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto" indicando nella documentazione che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la dicitura "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

5.5 – Divieto di Pantouflage

Il Proponente/Soggetto esecutore non deve aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT – 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Art. 6 - Modalità di partecipazione

I Proponenti possono presentare la loro candidatura per la costituzione dell'offerta formativa, secondo le forme consentite dall'ordinamento giuridico, secondo le seguenti modalità

1. in forma singola **AFS**: Agenzia formativa **singola** accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT per detto regime;**
2. in forma associata **RT – Raggruppamento Temporaneo**²⁵ avente la seguente composizione:
 - 2.1 **una sola Agenzia formativa** accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT per detto regime;**
 - 2.2. **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A**, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT per detto regime.**

I Proponenti potranno dunque partecipare secondo una delle seguenti modalità, nel rispetto di quanto previsto nei precedenti capoversi.

²⁵ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tabella 3 – Tipologie di Proponenti/Soggetti esecutori

Modalità di partecipazione	Composizione
Partecipazione in forma singola (AFS)	Agenzia formativa singola accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)	Un'Agenzia formativa accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, sogette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT

Limiti di partecipazione per i Proponenti

I proponenti potranno partecipare ad un solo RT.

I proponenti che partecipano in forma singola (precedente punto 1.) non potranno partecipare in RT.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione.

6.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT

Le Agenzie Formative senza vincolo devono partecipare all'RT con una quota superiore al 50% del finanziamento. La mandataria è l'unica responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui alle presenti Disposizioni e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste e sottoscrive, pertanto, la Convenzione di cui al successivo art. 13.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere **complessivamente inferiore al 50% della quota del finanziamento.**

Art. 7 - Caratteristiche dei percorsi formativi

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 delle presenti Disposizioni, i percorsi formativi dovranno far riferimento alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, per il conseguimento della Qualifica professionale di "Operatore di istruzione e formazione professionale", livello EQF 3, ex art. 17, comma 1, lettera a), del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226.

I percorsi formativi presentati dovranno essere coerenti con la filosofia d'intervento, gli obiettivi e le finalità generali, declinati nei precedenti artt. 1 e 2.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

7.1 Percorsi formativi

I Proponenti potranno presentare i Dossier di Candidatura Telematica (DCT), di cui al successivo art. 9, per l'inserimento di percorsi nell'*Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP* di cui al successivo art. 7.2 nelle **aree territoriali**²⁶ di seguito elencate:

1. Città metropolitana di Sassari;
2. Città metropolitana Cagliari;
3. Provincia del Nord-Est Sardegna;
4. Provincia dell'Ogliastra;
5. Provincia del Sulcis Iglesiente;
6. Provincia di Oristano;
7. Provincia del Medio Campidano;
8. Provincia di Nuoro.

I Proponenti potranno presentare percorsi formativi nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo, secondo le seguenti indicazioni, pena esclusione:

- a) Il Proponente che partecipa in forma singola-AFS (punto 1 dell'art. 6 delle presenti Disposizioni) potrà presentare fino a 4 percorsi formativi, con almeno un percorso realizzato al di fuori delle Aree metropolitane di Cagliari e Sassari, come meglio specificato nella tabella 3 bis;
- b) Il Proponente che partecipa in RT (punto 2 dell'art. 6 delle presenti Disposizioni) potrà presentare fino a otto percorsi formativi, di cui almeno 3 realizzati al di fuori delle Aree metropolitane di Cagliari e Sassari, come meglio specificato nella tabella 3 bis;

Ciascun percorso formativo corrisponde ad un DCT.

Qualora i percorsi presentati siano inferiori a quelli massimi consentiti si dovrà rispettare la seguente distribuzione territoriale:

Tabella 3 bis – Distribuzione territoriale dei percorsi

Modalità di partecipazione	N. percorsi proposti/DCT	N. minimo percorsi da localizzare al di fuori delle Città metropolitane di CA e SS
Partecipazione in forma singola (AFS)	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	
Partecipazione in RT	8	3
	7	3
	6	2
	5	2

²⁶ Nuovo assetto territoriale ai sensi della Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	

7.1.1 – Modalità di erogazione della formazione

Tutti i percorsi formativi per la qualifica EQF 3, di cui all'art. 3 delle presenti Disposizioni, devono rispettare le seguenti condizioni:

- durata del percorso: ciascun percorso formativo ha una durata pari a tre annualità;
- durata dell'annualità: il totale delle ore per ciascuna annualità è pari a 990 ore;
- realizzazione delle attività: tutte le attività formative relative al triennio dovranno essere avviate e concludersi compatibilmente con il calendario scolastico regionale. In ogni caso ciascuna annualità dovrà concludersi entro il 30 settembre dell'anno di riferimento. A tale data dovranno essere completati gli scrutini e l'ammissione dei destinatari all'anno successivo nonché l'esame di qualifica.
- la durata complessiva dell'Operazione **non potrà superare 40 mesi dall'Avvio del percorso formativo**, salvo richiesta di proroga motivata, autorizzata dall'Amministrazione.
- **FaD**: in caso di sopraggiunte cause oggettive di forza maggiore, legate ad impossibilità sopravvenuta a causa di emergenza sanitaria decretata dalle Istituzioni preposte, i percorsi formativi duali potranno essere realizzati con moduli o sessioni in modalità FaD (Formazione a Distanza) sincrona.

Il sistema duale prevede periodi di applicazione pratica ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Tabella 4 – Sistema duale

Annualità	N. ore	N. ore in alternanza simulata	N. ore Apprendistato ²⁷ (alternative a Alternanza rafforzata)	N. ore Alternanza rafforzata - (alternative a apprendistato)	N. ore totali di formazione in duale
I	990	247	0	0	247
II	990	0	495	495	495
III	990	0	495	495	495
Tot. ore	2.970	247	990	990	1.237

Nella prima annualità dovranno essere realizzate 247 ore in Alternanza simulata.

Nella seconda annualità dovranno essere realizzate 495 ore in Alternanza rafforzata o in apprendistato.

²⁷ In contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41 Il comma lettera a) del D. Lgs. 81/2015. Come previsto dal comma 2 dell'art. 42 del d.lgs 81/2015 "Il contratto di apprendistato ha una durata minima non inferiore a sei mesi...".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nella terza annualità dovranno essere realizzate 495 ore in duale in Alternanza rafforzata o in apprendistato.

Nell'alternanza simulata possono rientrare anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).

Le attività di alternanza simulata possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in alternanza rafforzata e possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità. L'attivazione dell'alternanza simulata nella seconda e terza annualità dovrà essere comunicata al Servizio attuazione delle politiche per i cittadini.

Le attività di alternanza simulata, pertanto, non potranno essere superiori a 99 ore sia nella seconda sia nella terza annualità. **A tali ore sarà applicata l'unità di costo standard prevista per le attività in azienda.**

Al fine di evitare la dispersione formativa, nella prima annualità, nell'ambito dell'alternanza simulata, dovrà, mediante la simulazione delle attività tipiche di questa tipologia formativa, trasferire e sviluppare, prevalentemente, le competenze trasversali dei destinatari, attraverso un approccio interdisciplinare per l'apprendimento ed il rafforzamento delle competenze chiave.

In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili sono quelli che si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. **In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato o a quelle che ospitano i destinatari in attività di alternanza rafforzata.**

Le modalità di gestione delle attività di alternanza rafforzata e apprendistato sono descritte nella Sezione B delle presenti Disposizioni "Gestione e rendicontazione delle Operazioni".

Qualora durante il percorso formativo fosse necessario modificare per uno o più destinatari la modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa) il Soggetto esecutore dovrà chiedere autorizzazione motivata all'Amministrazione.

I percorsi formativi sono finalizzati al conseguimento della "Qualifica professionale" di cui all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali consultabile nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni²⁸.

²⁸L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni è l'esito di un lavoro di ricerca-intervento condotto dall'INAPP (ex Isfol) a partire dal 2013, a supporto del Gruppo Tecnico istituito dal MLPS ai sensi del D.I. 30 giugno 2015, art.9, comma 1, presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, la cui composizione è stata formalizzata con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del MLPS del 30 maggio 2018, n.7 e comprende rappresentanti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della presidenza del Consiglio dei Ministri, Rappresentanti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, Rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), anche in qualità di Punto Nazionale di Coordinamento dell'EQF; Rappresentanti dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP); Rappresentanti di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo. L'ANPAL, l'INAPP e Tecnostruttura delle Regioni svolgono anche funzioni di supporto operativo e tecnico-scientifico al Gruppo, ciascuno per la parte di propria competenza. L'aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle qualifiche relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, nonché le modalità di correlazione delle stesse all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni viene svolto da un Gruppo Tecnico di regioni su mandato della IX^a Commissione - Istruzione, lavoro, ricerca e innovazione, l'organismo settoriale di rappresentanza e unificazione delle politiche regionali nelle materie specificate, nell'ambito delle funzioni di rappresentanza unitaria svolte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ciascun percorso formativo dovrà essere rivolto a 15 destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 delle presenti Disposizioni.

I percorsi triennali dovranno riguardare le figure di "Operatore" di cui all'art. 3 delle presenti Disposizioni.

I percorsi dovranno essere realizzati nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti nel D.Lgs. 226/2005 e degli standard delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali previsti dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.

L'offerta formativa di cui alle presenti Disposizioni può essere attivata da parte degli Istituti scolastici in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5, attraverso classi autonome leFP, ossia classi non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che dovranno rispettare gli standard formativi e la regolamentazione dei percorsi leFP, in coerenza con quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018, n. 53/3 del 29 ottobre 2018 e n. 26/41 dell'11 luglio 2019, dall'AT prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018 e dalle presenti Disposizioni.

Dovranno essere garantite modalità didattiche innovative e la previsione delle modalità dell'alternanza rafforzata e dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 81/2015, nonché dell'Impresa Formativa Simulata, anche attraverso l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese e l'impiego di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro.

La definizione del monte ore da dedicare alla formazione culturale ed alla formazione tecnico-professionale deve basarsi, rispettivamente, sugli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del percorso triennale di istruzione e formazione professionale previsti dall'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni Rep. 155/CSR del 1° agosto 2019 e sugli standard di competenze della figura specifica (declinati in abilità e conoscenze) descritti in detto ultimo Accordo e ai sensi del decreto interministeriale n. 56 del 7.07.2020 che recepisce l'accordo stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione).

I percorsi formativi dovranno essere erogati secondo quanto definito dalla normativa vigente anche con riferimento al "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (decreto 24 maggio 2018, n. 92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 luglio 2018).

Le modalità di insegnamento ed apprendimento dovranno garantire la connotazione professionalizzante dei percorsi leFP in duale e, contemporaneamente, essere in grado di realizzare esperienze di formazione a distanza adeguate al perseguimento degli obiettivi per un apprendimento efficace da parte dei destinatari, in caso di emergenza sanitaria.

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti dell'attività formativa che riguardino apporti integrativi specialistici di cui i Proponenti non possono disporre in maniera diretta, gli stessi indicheranno nel DCT le motivazioni della delega, il relativo ammontare e l'impegno orario. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Disposizioni per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui al successivo art. 15.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

7.2 Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in Sardegna

L'Elenco provvisorio dei percorsi leFP sarà costituito dai percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della Qualifica di Operatore di livello 3 EQF di cui all'art. 3 delle presenti Disposizioni, rivolti ai destinatari definiti nell'art. 8, che supereranno la fase di ammissibilità di cui al successivo art. 11. **L'inserimento nel suddetto Elenco non dà luogo ad alcun diritto all'effettivo finanziamento dei percorsi formativi proposti.**

L'Elenco definitivo sarà redatto sulla base dei percorsi che, nei limiti delle risorse che saranno stanziare dagli Avvisi pubblici, per primi raggiungeranno il numero minimo di 12 iscritti e costituisce il presupposto per la concessione del finanziamento.

Publicazione dell'Elenco provvisorio e dell'Elenco definitivo dei percorsi leFP

Il Servizio Banche Dati procederà ad approvare sia l'Elenco provvisorio che l'Elenco definitivo con apposita determinazione, che sarà pubblicata sul BURAS, per estratto del solo dispositivo, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it).

La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dall'art. 22 delle presenti Disposizioni.

Il Servizio Banche Dati pubblicherà gli Elenchi nella sezione dedicata all'offerta formativa dei percorsi triennali leFP del Portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it) con le seguenti modalità:

- con riferimento all'Elenco provvisorio dei percorsi leFP: dopo l'ammissibilità di cui al successivo art. 11;
- con riferimento all'Elenco definitivo: successivamente alla chiusura dei termini per l'invio delle DPT.

L'Elenco definitivo sarà aggiornato alla chiusura di ogni finestra per l'invio delle DPT.

A partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco definitivo dei percorsi leFP, i Proponenti (futuri Soggetti esecutori a seguito di stipula dell'atto di finanziamento di cui al successivo art. 13), dovranno presentare la progettazione didattica (*Fine tuning*) sulla base dei Modelli che saranno resi disponibili dall'Amministrazione regionale e secondo le modalità comunicate dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini.

7.3 "Fine tuning" della progettazione didattica

Il *fine tuning* è il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini per garantire l'omogeneità dei medesimi sul territorio regionale. La progettazione dovrà essere definita nell'ottica del perseguimento di livelli didattici e formativi maggiormente orientati alla qualità del servizio e alla efficacia del processo di insegnamento-apprendimento per l'acquisizione di competenze di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel rispetto delle indicazioni generali riportate nell'art. 7 delle presenti Disposizioni, la progettazione didattica dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata successivamente alla stipula della Convenzione.

Il *fine tuning* partirà dalle indicazioni generali di cui all'art. 7 delle presenti Disposizioni. L'articolazione dei percorsi formativi dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo territoriale tra Regione Autonoma della Sardegna e USR²⁹, ovvero:

“nel rispetto:

- dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del D.lgs. 226/2005, artt. 15 e ss.;
- del riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale di cui al D.lgs. 226/2005;
- degli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali di cui al Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione – anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche di cui al Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 di Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O. e di cui al Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;
- della tabella di correlazione tra qualifiche e diplomi leFP e indirizzi dei percorsi dell'istruzione professionale, di cui all'allegato 4 dell'Intesa n. 249 del 21.12.2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 61/2017.

Il succitato Accordo prevede inoltre che “I percorsi leFP, devono, anche al fine di garantire la diversa identità e la pari dignità degli stessi rispetto ai percorsi di istruzione professionale:

- prevedere attività di natura teorica di base e trasversale, di natura teorica professionalizzante, di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali, oltre ad attività di stage o altre modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;
- prevedere uno o più moduli che riguardino le tematiche della qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva, e, nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'articolo 4 e dall'articolo 51 della Costituzione, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, della Legge regionale n. 14 del 4 maggio 2018, prevedere misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;

²⁹ “Standard formativi per i percorsi triennali leFP” dell'Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)” tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), prot. 53376/326 del 3 dicembre 2018.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- essere progettati per competenze, abilità e conoscenze, al fine di consentire ai giovani una maggior crescita personale ed il confronto con situazioni reali che agevolino la transizione e il futuro inserimento lavorativo. Nel rispetto della disciplina vigente e in particolare dei summenzionati accordi stipulati in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome che forniscono le indicazioni in termini di contenuti formativi, le Istituzioni scolastiche per ciascuna annualità devono progettare i contenuti dei singoli moduli formativi relativi alle competenze culturali di base e trasversali e alle competenze tecnico-professionali da acquisire, indicando le competenze di riferimento e i risultati di apprendimento”.

Dal fine tuning scaturirà la programmazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario.

Il piano personalizzato, che comprende la parte in aula e laboratoriale/alternanza simulata e la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata) potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

7.4 Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali

Nel DCT dovranno essere indicati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL).

I profili dovranno essere identificati dai seguenti elementi: codice profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza):

Tabella 5 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto
Coordinatore	- Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario e alla rendicontazione	Supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione
Esperto attività formativa incaricato delle attività didattiche (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari, entro i limiti delle ore di formazione previste nel percorso formativo approvato dall'Amministrazione



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tutor	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di assistenza didattica; - Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico; - Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda - Raccordo tra formazione in azienda e in aula; - Mediazione tra azienda e destinatario; - Supporto all'Agenzia formativa nella sistematizzazione teorica di quanto appreso dai destinatari in azienda
Esperto progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire; - Individuazione delle condizioni ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa; - Calcolo delle risorse finanziarie
Tutor aziendale Apprendistato (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato; - Documentare le competenze acquisite dall'apprendista; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista
Tutor aziendale (alternanza rafforzata)	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Eventuali consulenti/esperti	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nella selezione dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione, <i>counselors</i> , <i>coaches</i> , consulenti IFS, sostegno DSA, disabilità ecc.
Altro (specificare)	

I nominativi dei componenti del GdL e i relativi CV dovranno essere comunicati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo restando che i profili professionali inseriti nel DCT rappresentano il GdL per la realizzazione dell'Operazione.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Le ore di formazione in aula e alternanza simulata nella prima annualità devono essere svolte da incaricati delle attività didattiche di fascia A o fascia B³⁰.

7.5 Modifiche delle presenti Disposizioni e degli avvisi

Le modifiche alle presenti Disposizioni e agli specifici avvisi pubblici che saranno emanati sono ammesse con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura degli stessi, nonché sul quadro strategico delineato dal PNRR e su quello di altri programmi che interverranno nel finanziamento dei percorsi formativi.

I soggetti esecutori dovranno attenersi alle eventuali modifiche del quadro regolatorio PNRR e degli altri programmi di finanziamento intervenute successivamente alle presenti disposizioni e agli Avvisi.

Le modifiche sono adottate con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini e pubblicate ai sensi del successivo art. 17.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, gli Avvisi pubblici emanati ai sensi delle presenti Disposizioni, prima della sottoscrizione della Convenzione da parte dei soggetti esecutori, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti esecutori possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.

7.6 Modifiche dei percorsi formativi

In accordo con le Linee guida PNRR Duale e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, non sono previste modifiche alle proposte formative presentate e ritenute ammissibili e finanziabili.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche al percorso formativo, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di presentare una formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dalle presenti Disposizioni;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione del programma, ovvero il 2025;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Ai fini della valutazione della richiesta di modifica, la Regione potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni naturali dalla ricezione della relativa richiesta.

³⁰ cfr. Sezione B delle presenti Disposizioni



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 8– Destinatari³¹

Per l'identificazione dei destinatari dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR si fa riferimento alle norme che regolano il Sistema duale³². Sono destinatari dei percorsi triennali di qualifica di cui alle presenti Disposizioni, i giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione, residenti o domiciliati in Sardegna in possesso dei seguenti requisiti:

- aver concluso il primo ciclo di istruzione di secondo grado (licenza media);
- avere un'età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni) alla data del 14 settembre di ciascun primo anno del ciclo formativo triennale;

L'ammissione alla partecipazione ai percorsi leFP previsti dalle presenti Disposizioni avverrà, fatto salvo il possesso dei requisiti sopra richiamati, sulla base delle priorità di seguito elencate, secondo l'ordine di cui alla tabella sottostante:

Tabella 6 Priorità per l'ammissione ai percorsi formativi

Priorità	Tipologia destinatari
1	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
2	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
3	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)
4	Soggetti in dispersione scolastica che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

In caso di parità, l'ammissione ai percorsi formativi sarà definita sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione, in subordine con estrazione a sorte.

8.1 Iscrizione tramite portale SIDI del MIM e Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

L'offerta di percorsi leFP che potranno essere erogati dalle Agenzie formative o dagli Istituti professionali accreditati dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione, nei termini che saranno definiti con Circolare del Ministero dell'Istruzione per ciascun anno scolastico.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari a **quindici**.

³¹ Nella nomenclatura del PNRR i destinatari sono denominati beneficiari dei percorsi formativi.

³² Ribadite ed aggiornate nel Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 28 e 41-43 della G.U. serie generale n. 307) e a quanto indicato nel già citato “Allegato alla Decisione” (pag.2 435-436), oltre che da quanto indicato negli *Operational Arrangements* (pag. 376).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sarà consentito ai destinatari di esprimere un numero massimo di tre preferenze con riferimento a:

1. percorsi formativi dell'offerta di cui **all'Elenco provvisorio dei percorsi leFP**, di cui all'art. 7.2;
2. percorsi di istruzione degli Istituti scolastici che aderiscono al sistema "Iscrizioni on line" disponibile sul portale del Ministero dell'istruzione.

Tra le preferenze espresse è opportuno che sia sempre presente almeno un percorso di istruzione di cui al precedente punto 2, che garantisca ai destinatari la frequenza di tale percorso nel caso in cui non sia possibile frequentare il percorso leFP prescelto. Le Agenzie formative, ricevuta l'iscrizione, orienteranno i destinatari informandoli dell'opportunità di esprimere una delle preferenze per un istituto di istruzione.

Successivamente alla chiusura dei termini di iscrizione sul portale ministeriale SIDI sarà disposta, con Determinazione del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, la riapertura dei termini per la presentazione delle iscrizioni attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, fatte salve le iscrizioni già acquisite attraverso il Portale SIDI del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

Nel caso di presentazione tramite applicativo SIL Sardegna, **al quale si dovrà accedere con TS-CNS o SPID**, sarà possibile inviare una sola DPT per un unico percorso formativo.

In caso di riaperture dei termini per le iscrizioni successive a quelle sul SIDI, ai destinatari iscritti in soprannumero, rispetto ai posti previsti, sarà garantita la possibilità di inoltrare ulteriori DPT per l'iscrizione a percorsi che hanno ancora posti disponibili, anche attraverso azioni di riorientamento a carico delle Agenzie formative.

I Proponenti i cui percorsi non abbiano raggiunto il numero di iscritti necessari al finanziamento del percorso formativo dovranno garantire l'orientamento dei giovani verso altri percorsi di leFP o verso percorsi di istruzione erogati dagli istituti scolastici.

La DPT dovrà essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione.

Le famiglie che non dispongono di adeguata strumentazione informatica possono recarsi presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà ai Proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.

I percorsi formativi che avranno raggiunto il **numero minimo di dodici iscritti**, pari all'80% del numero di destinatari richiesto dalle presenti Disposizioni, saranno inseriti nell'Elenco definitivo dei percorsi leFP di cui al successivo art. 7.2.

I Proponenti verificheranno il possesso dei requisiti d'accesso dei destinatari di cui all'art. 8.

L'Amministrazione regionale chiederà ai Proponenti, prima della riapertura delle iscrizioni, la disponibilità ad accogliere un numero di destinatari superiore a 15, fino alla totale capienza delle sedi formative. Gli oneri derivanti dall'incremento del numero di destinatari, in caso di carenza di disponibilità sul bilancio della Regione, saranno a carico dei Soggetti esecutori.

La documentazione relativa alla selezione dei destinatari richiedenti ammessi alla frequenza ai percorsi formativi deve essere predisposta dal Proponente, tracciata sul SIL e trasmessa al Servizio Banche Dati



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura delle iscrizioni. Prima della sottoscrizione della Convenzione il Servizio Banche Dati dovrà trasmettere al Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini l'esito delle verifiche.

Ciascun Soggetto esecutore dovrà aggiornare l'Anagrafe Nazionale degli Studenti gestendo le frequenze dei propri iscritti all'interno della specifica area del SIDI, secondo i tempi che saranno definiti dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione per ciascun anno scolastico.

8.2 Principi per la selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo **procedure ad evidenza pubblica** nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. In particolare dovranno promuovere misure per garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere e adottare le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Le procedure selettive devono conformarsi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. A tal fine devono rendere pubblico ai destinatari il punto di contatto qualificato Michele Sau – email msau@regione.sardegna.it al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0" - "Obblighi di informazione e pubblicità" nonché in conformità alle specifiche disposizioni del PNRR.

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta dal Servizio Banche Dati, in conformità con le presenti Disposizioni e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020" approvata con determinazione prot. n. 22032/1988 del 18.05.2018 dall'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020.

8.3 Titoli e verifiche finali

I titoli, rilasciati ai destinatari che concluderanno positivamente i percorsi formativi leFP di cui alle presenti Disposizioni supereranno la verifica finale, sono validi su tutto il territorio comunitario con riferimento al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, disciplinato nell'Accordo concluso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011³³, inserito nel più ampio Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, con referenziazione EQF (Quadro 8.7 Misure educative e didattiche di supporto).

³³ L'Accordo è stato recepito con la Deliberazione della Giunta regionale del 14.11.2019 n. 45/5.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il singolo percorso formativo deve essere progettato con tutti i contenuti necessari per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

L'attestato di qualifica (e/o l'eventuale certificazione delle competenze prevista dalla legislazione vigente al momento dell'esame finale), sarà rilasciato al termine dei percorsi triennali leFP, a seguito del superamento dell'esame, dall'Amministrazione regionale competente ai sensi della normativa vigente.

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, **dovrà** ricevere un **Attestato di competenze**³⁴ ai sensi dell'Accordo del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR) e delle LL.GG nazionali PNRR, dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze. L'attestazione (*relevant certification*), qualora le competenze acquisite siano rilevanti ai sensi delle citate LL.GG. nazionali, contribuisce al raggiungimento del target previsto dall'Investimento 1.4 del PNRR.

L'esame è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20 febbraio 2014 avente per oggetto "Riferimenti ed elementi minimi per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)", che verrà progressivamente aggiornata al fine di ricondurla al quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 13/2013, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018.

I Soggetti esecutori dovranno garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale. Per gli indirizzi di dettaglio si rimanda alla Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni" delle presenti Disposizioni.

Art. 9 – Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Proponenti di cui al precedente art. 5 potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui alle presenti Disposizioni, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-online>).

I Proponenti dovranno accedere tramite TS-CNS o SPID e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione dei DCT, firmare la documentazione così compilata e caricarla sul SIL.

³⁴ Rif. Allegato 7 all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) attraverso la compilazione delle interfacce appositamente predisposte.

Composizione del DCT

Il DCT è costituito dalle seguenti sezioni:

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione**, compilata attraverso l'interfaccia online, generata automaticamente dalla procedura telematica, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formative, budget, destinatari in alternanza rafforzata e in apprendistato, profili professionali) nonché l'**Allegato 1.1 Cronoprogramma**;
- **Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 delle presenti Disposizioni, compilato extra SIL; nel caso di delega di attività la dichiarazione deve essere compilata anche dal soggetto delegato;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di impegno** a costituirsi in RT, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016, da compilare extra SIL, in caso di RT costituendo;
- **Allegato 4 - Modello annullamento bollo**;
- (se RT già costituito) **Atto costitutivo** dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016. I rappresentanti legali dei componenti dell'RT **devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente del RT**;
- scansione dell'eventuale **procura speciale** (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Al momento della compilazione del DCT, tutti i componenti del RT dovranno prendere visione **dell'Informativa per il trattamento dei dati personali**, allegata alle presenti Disposizioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR).

Il DCT è pertanto costituito da:

- Allegato 1 "Domanda di partecipazione" e allegato 1.1 Cronoprogramma;
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio", replicata, in caso di raggruppamento, da ciascun componente e dagli eventuali procuratori, nonché dall'eventuale soggetto delegato;
- Allegato 3 "Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT";
- Allegato 4 – Modello annullamento bollo;
- Eventuali allegati (es. procura).

Eventuali ulteriori indicazioni in merito alla procedura di presentazione dei DCT con accesso tramite TS-CNS o SPID saranno rese disponibili direttamente sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Sardegna (SIL Sardegna) nella sezione dedicata all'Avviso pubblico.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Per ogni percorso formativo dovrà essere presentato uno specifico Dossier di Candidatura Telematico (DCT) a pena di esclusione.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

I DCT non inviati entro i termini previsti dall'Avviso non potranno più essere trasmessi.

9.1. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; **nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo, tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione.**

Una volta effettuata la procedura di compilazione on line, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; ciascun documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i del/i Proponente/i e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente come di seguito riepilogato.

Tabella 7 Apposizione firma digitale

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS e del Soggetto delegato (se presente)
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore AFS
Partecipazione in RT	Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT e del Soggetto delegato (se presente) Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3	Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito)
	Atto costitutivo	Se RT costituito
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura).

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

Il DCT acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

9.2. Imposta di bollo

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 dovrà essere assolta dal Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro del modello dedicato (allegato n. 4).

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). In questo caso il Proponente dovrà allegare a sistema il "Modello annullamento bollo", debitamente compilato e sottoscritto digitalmente (allegato n.).

I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella sezione domanda di partecipazione se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 04.12.1997, n. 460, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I DCT dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente articolo, nei termini che saranno definiti dagli Avvisi pubblici.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I DCT correttamente inviati nell'intervallo temporale stabilito dagli Avvisi potranno eventualmente essere annullati, purché entro il termine di presentazione previsto. In nessun caso il DCT annullato potrà essere considerato valido per la fase di verifica di ammissibilità.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

Alla ricevuta del singolo DCT, inviata automaticamente dal SIL Sardegna, è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT è Responsabile il Direttore del Servizio Banche dati.

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 5, 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 delle presenti Disposizioni;
- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 delle presenti Disposizioni;
- rispettano i limiti previsti dagli artt. 6, 6.1 e 7.1 delle presenti Disposizioni;
- pervenuti entro i termini previsti dagli Avvisi pubblici emanati sulla base delle presenti Disposizioni.

11.1 Cause di esclusione

Sono dichiarati **non ammissibili** i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la partecipazione del medesimo Proponente a più RT;
- la partecipazione dello stesso Proponente in forma singola e in RT;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 5 delle presenti Disposizioni e con modalità differenti da quelle previste dall'art. 9;
- il mancato rispetto dei limiti di cui all'art. 7.1 per lo svolgimento delle attività da parte dei componenti del raggruppamento, con riferimento alle agenzie senza vincolo, che devono partecipare al RT con una quota superiore al 50%, e alle Agenzie accreditate con vincolo ai sensi del sistema regionale di accreditamento (ex DGR 7/10 del 2005) la cui quota complessiva deve essere inferiore al 50%;
- la presentazione di più di quattro DCT e la mancata localizzazione di almeno un percorso formativo al di fuori delle Aree metropolitane di Cagliari e Sassari, nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS) di cui al punto sub. 1 dell'art. 6;
- la presentazione di oltre otto DCT e la mancata localizzazione di almeno tre percorsi formativi al di fuori delle Aree metropolitane di Cagliari e Sassari nel caso di RT di cui al punto sub. 2 dell'art. 6;
- il mancato rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 bis, art. 7.1, qualora i proponenti partecipino con un numero di DCT inferiore rispetto a quello di cui ai due alinea precedenti. In tal caso, saranno considerati



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

non ammissibili i DCT inviati successivamente allo scattare dell'obbligo di presentare percorsi al di fuori delle due aree metropolitane (ad esempio: se un proponente AFS invia 4 DCT localizzati nelle due aree metropolitane, il terzo e quarto DCT, secondo l'ordine cronologico di invio, non saranno ammessi);

- il mancato affidamento ad esperti delle attività formative almeno di Fascia B per le ore d'aula e di alternanza simulata della prima annualità;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono i DCT con le modalità previste nell'art. 9.1.
- l'inoltro dei DCT dopo i termini previsti dall'Avviso.

Il Servizio Banche dati potrà chiedere l'integrazione o il completamento delle sezioni componenti il DCT e degli ulteriori eventuali documenti, nonché eventuali chiarimenti. Il Servizio assegnerà al proponente un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, i percorsi formativi interessati dalla richiesta saranno esclusi.

I percorsi formativi che superano la fase di ammissibilità di cui al presente articolo costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP di cui all'art. 7.2.

Entro i limiti delle risorse finanziarie stanziato dall'Avviso, a seguito della raccolta delle DPT, secondo l'ordine cronologico nel raggiungimento del numero minimo di destinatari di cui al precedente art. 8.1, i singoli percorsi formativi saranno inseriti nell'Elenco definitivo dei percorsi leFP secondo quanto previsto dal precedente art. 7.2.

L'Elenco definitivo sarà approvato con determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 17.

Art. 12 – Semplificazione delle procedure per l'attuazione dei percorsi formativi

Come previsto dalla DGR n. 23/25 del 22.06.2021 sia al fine di semplificare le procedure per l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'attuazione dei percorsi formativi, non sarà attivata alcuna procedura di valutazione di merito su contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata dal Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale. La realizzazione dei percorsi formativi è inoltre preceduta dalla fase di progettazione condivisa tra Soggetti esecutori e Amministrazione regionale, attraverso il *Fine tuning* di cui all'art. 7.3.

Pertanto, tutti i percorsi formativi che superano la fase di ammissibilità di cui al precedente articolo costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP.

Gli avvisi pubblici emanati in base alle presenti Disposizioni potranno stabilire se gli Elenchi provvisori potranno essere validi per più cicli formativi. In tal caso, annualmente, le iscrizioni dei destinatari determineranno l'inserimento nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi per le annualità di riferimento e l'effettiva concessione del finanziamento per i percorsi che hanno raggiunto il numero minimo di destinatari previsto dalle presenti Disposizioni, fatte salve le disponibilità finanziarie che annualmente saranno inserite nel Bilancio pluriennale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 13 - Concessione del finanziamento

Il finanziamento sarà concesso ai Soggetti esecutori inseriti nell'Elenco definitivo attraverso la stipula della Convenzione tra il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini e il Proponente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT).

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del Proponente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di RT) degli adempimenti preliminari di seguito descritti, da comunicare attraverso il SIL o con differenti modalità che potranno essere indicate dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini:

- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Soggetto esecutore si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010, n. 136 e ss.mm. ii. Per gli organismi pubblici il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini verificherà il rispetto dell'applicazione normativa sui conti di tesoreria;
- nel caso di RT non ancora costituito al momento della candidatura, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016. I rappresentanti legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente dell'RT. Questi dati devono coincidere con i dati inseriti nella domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT. Nella fase antecedente la costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, nel rispetto di quanto previsto delle presenti Disposizioni e previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini;
- eventuale accordo di delega, nel rispetto di quanto previsto nella Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni delle presenti Disposizioni";
- documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari (con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati) e all'adempimento degli obblighi di pubblicità;
- riepilogo dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sulla base di quanto previsto dalla Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni" delle presenti Disposizioni, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le spese di viaggio risultino inferiori rispetto ai massimali previsti, l'impegno di spesa sarà assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% (al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative).
- cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste e cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'Operazione.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Termini per la stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

Il Servizio attuazione delle politiche per i cittadini verifica la documentazione, nonché l'informazione/comunicazione antimafia e il DURC richiesti per il tramite del Servizio Banche Dati. Successivamente invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Il Proponente, una volta sottoscritta la Convenzione, diventerà Soggetto Esecutore.

A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto l'impegno di spesa che, una volta registrato, sarà comunicato ai Soggetti esecutori.

Art. 14 – Delega

Il Soggetto esecutore potrà delegare a terzi parti dell'attività formativa, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nella Sezione B "Gestione e rendicontazione delle Operazioni" delle presenti Disposizioni di cui all'art.15.

Art. 15 – Disposizioni per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività previste nelle Operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime Operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nella Sezione B delle presenti Disposizioni.

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71)

I controlli sulle dichiarazioni potranno essere effettuati a campione dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Detti controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 17 – Pubblicità

Gli Avvisi pubblici e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul BURAS.

L'Avviso sarà inoltre pubblicato sul portale dedicato al PNRR - Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>), attraverso cui si dà seguito, tra l'altro, agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione degli Avvisi e delle presenti Disposizioni, incluse le eventuali modifiche e integrazioni di cui ai precedenti art. 7.5 e 7.6, saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per gli Avvisi pubblici oggetto delle presenti Disposizioni è:

- il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini per la fase relativa alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, alla stipula della Convenzione e alle relative modifiche nonché alla gestione finanziaria;
- il Direttore del Servizio Banche dati, valutazioni, controlli e vigilanza per la procedura di ammissibilità di cui all'art. 11 delle presenti Disposizioni, per le procedure di controllo, per le procedure di alta sorveglianza sulle Operazioni, previste dall'Avviso, dalle presenti Disposizioni e dalla Convenzione (raccolta ed eventuale autorizzazione sulle richieste di variazione progettuale, selezioni, gruppi classe, gruppi di lavoro)³⁵.

Art. 18.1 - Esercizio del potere sostitutivo

Non applicabile alle presenti Disposizioni.

Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

19.1 – Punto di contatto per il rispetto della Carta dei fondamentali dell'Unione europea

Il "punto di contatto qualificato" per il PR FSE+ è Michele Sau, email msau@regione.sardegna.it, funzionario del Servizio di Supporto all'Autorità di gestione - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale,.

19.2 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti inerenti agli Avvisi pubblici

Quesiti di carattere generale³⁶ attinenti alle presenti disposizioni e agli Avvisi potranno essere presentati dai proponenti esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "**FAQ Avviso leFP**", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

³⁵ Determinazione n. 23054/1892 del 30/06/2020.

³⁶ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del soggetto/organismo richiedente.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

19.3 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi "on line" relativi agli Avvisi è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegna.gov.it
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo *link* nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii³⁷

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

Art. 21 - Accesso civico

L'accesso civico è un diritto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalla Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e dalla DGR n. 5/30 del 16.02.2022). Può essere esercitato in due forme:

- accesso civico semplice ovvero il diritto di chiunque di richiedere, senza necessità di motivazione o dover dimostrare un interesse qualificato, che siano resi disponibili documenti, informazioni e dati dell'Amministrazione regionale che sono soggetti ad obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- accesso civico generalizzato ovvero il diritto di chiunque di visionare o ottenere copia, senza dover dimostrare un interesse qualificato, di dati o documenti detenuti dall'Amministrazione regionale, ulteriori rispetto a quelli soggetti a obbligo di pubblicazione.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

La Regione garantisce, inoltre, altre tipologie d'accesso che riguardano campi specifici per quanto attiene sia ai tipi di documenti richiesti che ai soggetti che li richiedono:

- a) l'accesso all'informazione ambientale;
- b) l'accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche;

³⁷ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- c) l'accesso ai propri dati personali;
- d) l'accesso ai fini di ricerca storica;
- e) l'accesso da parte dei consiglieri regionali;
- f) l'accesso ai dati contenuti nelle banche dati per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti del debitore da sottoporre ad esecuzione forzata;
- g) l'accesso da parte dei concessionari del servizio di riscossione mediante ruolo ai dati relativi ad atti riguardanti i beni dei debitori iscritti a ruolo e i coobbligati;
- h) l'accesso del difensore ai fini delle indagini difensive.

Art. 22 - Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza delle presenti Disposizioni e degli Avvisi pubblici, possono essere oggetto di ricorsi che saranno gestiti dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

- **Ricorso gerarchico** al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)**, ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.³⁸ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 23 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

³⁸ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 24 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation - GDPR*).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste delle presenti Disposizioni.

I Proponenti, ai fini della partecipazione agli Avvisi, devono dichiarare di aver preso visione dell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* allegata alle presenti Disposizioni.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Soggetti esecutori, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016*.

Art. 25 - Base giuridica di riferimento

Le presenti Disposizioni sono emanate nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti norme:

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH“ *Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, parte integrante della stessa, che fissa quale obiettivo da raggiungere nell'ambito della Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento 1.4 Sistema duale, al 31 dicembre 2025, “la partecipazione al sistema duale e l'ottenimento della relativa certificazione nel quinquennio 2021-2025 per almeno 135.000 persone in più rispetto allo scenario di riferimento”, che consta di 39.000 persone;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- “*Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy*” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - (*Operational Arrangements*);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*);
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a “Istruzione e Formazione Professionale - IFP”;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a “un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani”;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework - EQF*), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03);



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 *final* del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)".

Normativa nazionale

- Legge 3 marzo 2009, n. 18, Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata nella GU Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021;
- Legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 1037 a 1050, concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa della Commissione europea «*Next generation EU*» e, in particolare, del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza- PNRR, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267);
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"(GU Serie Generale n.150 del 29-06-2022);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244 e s.m.i.;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: «L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo», pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O. e s.m.i.;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O. e s.m.i.;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l'articolo 11, co.2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al co.1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”, pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77 e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 61 recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23 e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 80 del 5 aprile 2013 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n.118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015 , n. 125 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O. e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103 e s.m.i.;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di recepimento delle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2021, n. 1256, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del decreto, cui vengono assegnate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 215 del 9 novembre 2021 con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento del sistema duale per l’annualità 2021, erogate ai sensi dell’articolo 1, commi 110, lettera b). e 112 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall’articolo 1, comma 297 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di Adozione del Piano nazionale nuove competenze (PNC) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35 e s.m.i.;
- Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216 e s.m.i.;
- Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O. e s.m.i.;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O. e s.m.i.;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O. e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45 e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202 e s.m.i.;
- Decreto interministeriale n. 56 del 07.07.2020 recante "aggiornamento standard minimi e modelli di attestazione", che recepisce l'accordo stato-Regioni del 1° agosto 2019;
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140 e s.m.i.;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61 - Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;
- Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Nota del 18 novembre 2021 Prot. 2718/21/coord, con la quale il coordinamento delle Regioni, in esito all'incontro tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le Regioni e le Province Autonome del 10 novembre 2021, volto all'individuazione dei criteri di riparto delle risorse assegnate all'intervento "1.4 Sistema duale" pari a euro 600 milioni per il periodo 2021-2025, propone di attribuire, per la sola annualità 2021, una prima quota pari a euro 120 milioni, e di utilizzare, per il riparto di tali risorse, i medesimi criteri già concordati e adottati con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 215 del 9 novembre 2021;
- Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- Intesa 8 marzo 2018, rep. n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con delibera ANAC n.1064/2019;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2022–2024;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) sul Monitoraggio delle misure PNRR;
- Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;
- Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Circolare del 14 dicembre 2021, n. 31 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target;
- Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 contenente Istruzioni tecniche per la selezione di progetti PNRR, emanate l'11 ottobre 2021 dalla Ragioneria dello Stato;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2 febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.). (GU Serie Generale n. 117 del 22-05-2009;

Normativa regionale

- Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 “Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico” pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;
- Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, “Ordinamento della formazione professionale in Sardegna” pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d’atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all’approvazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 19 maggio 2022 recante “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell’offerta formativa”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 19/27 del 21 giugno 2022 recante “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell’offerta formativa”. Approvazione definitiva;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 24/13 del 29 luglio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”. Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “sistema duale” finanziata a valere sul PNRR. Anno finanziario 2021”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 27/12 del 25 agosto 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”. Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa “sistema duale” finanziata a valere sul PNRR. Anno finanziario 2021. Approvazione definitiva”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante “Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso”;
- Deliberazione della Giunta regionale n.14/6 del 29.04.2022 n. 14/6. Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all’art. 6 D.L. n. 80/2021.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.
- Deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2021, n. 32/18, avente ad oggetto “Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie, di cui all’art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), relativi all’anno scolastico/accademico 2021/2022. Atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 31/1998”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell’Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell’offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l’offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61” e il relativo Allegato “Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 “Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22 febbraio 2005, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;
- Decreto dell’Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante “Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”, prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR);



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Determinazione n. 1120, Prot. 20660 del 18/03/2022, PR FSE + Sardegna 2021/2027 - Valutazione del principio *Do not significant harm* (DNSH). Approvazione check list;
- Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022 POR Sardegna FSE 2014-2020 - CCI 2014IT05SFOP021 - Descrizione del sistema di gestione e controllo. vs. 5.0. Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale".
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".

Art. 26 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE B – Disposizioni per la gestione e rendicontazione dei percorsi leFP



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Premessa

Le presenti Disposizioni delineano la disciplina di dettaglio ai fini di una corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni, così come prescritto nel precedente art. 15.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai Soggetti esecutori per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni;
- le procedure di controllo che l'Amministrazione attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico qualora fossero rilevate non conformità.

Gestione delle operazioni

Durata

La durata complessiva di tutte le attività relative al percorso formativo non potrà superare 40 mesi dall'avvio del percorso formativo.

Le attività formative dovranno essere avviate entro la data stabilita nel Calendario scolastico regionale e comunque non oltre il 31 ottobre di ciascun anno formativo, al fine di rispettare i tempi di rendicontazione del target previsti dal PNRR e più specificamente da quanto disposto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21.06.2022 (https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//circolari/2022/circolare_n_27_2022). Il mancato rispetto delle tempistiche sopra indicate potrà comportare la revoca del finanziamento.

Controlli preliminari all'avvio delle attività formative

Prima dell'avvio dei percorsi il soggetto esecutore dovrà inviare al Servizio banche dati l'elenco nominativo e i CV di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL) indicati in sede di candidatura. I CV, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità³⁹ dovranno chiaramente evidenziare le qualifiche e le esperienze professionali. Di queste, i soggetti esecutori dovranno caricare sul SIL in apposita maschera, oltre ai CV, le esperienze maturate dal gruppo di lavoro attinenti all'incarico da ricoprire all'interno del percorso formativo e indicare i periodi di riferimento. Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili); i nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nel DCT.

Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Soggetto esecutore deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, i dati

³⁹ Il documento d'identità non deve essere allegato in caso di firma digitale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione.

Il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo locale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, al fine di consentire alla Regione di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021).

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", i soggetti esecutori dovranno caricare a sistema la seguente documentazione:

- iscrizioni (al primo anno)
- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa (ammissione all'anno successivo - secondo e terzo anno); l'attestazione di Qualifica professionale (terzo anno) sarà caricata dal Servizio Banche Dati;
- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

La documentazione (registri di presenza ecc.) dovrà essere conservata presso i Soggetti esecutori e messa a disposizione per qualsiasi verifica.

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 (allegato 1) Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i Soggetti esecutori sono tenuti



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

a fornire all'Amministrazione le informazioni e i documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio del sistema ReGiS anche attraverso il SIL Sardegna che opererà per mezzo del Protocollo Unico di Colloquio. I soggetti esecutori dovranno caricare sul SIL Sardegna con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, i dati relativi al cronoprogramma procedurale, i dati anagrafici, finanziari, procedurali e fisici relativi a ciascun progetto finanziato e le informazioni necessarie per la rendicontazione di milestone e target.

Reporting

Il Soggetto esecutore, in assenza di richiesta di erogazione intermedia, è tenuto a predisporre e trasmettere, entro il 30° giorno lavorativo dal raggiungimento della metà delle ore previste per ciascuna annualità, appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).

Entro il 30° giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nel DCT ammesso a finanziamento, il Soggetto esecutore provvede alla trasmissione di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, indicare i risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, periodici e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle Operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto esecutore per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione⁴⁰ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Prima dell'avvio delle attività, il Soggetto esecutore dovrà provvedere alla vidimazione dei Registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale in caso di utilizzo dei registri elettronici.

Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività

Attività formative

Le attività formative di norma dovranno essere rivolte a **quindici destinatari** e avviarsi entro il termine che sarà definito sulla base del calendario scolastico regionale e comunque non oltre il 31 ottobre. Anche per le

⁴⁰ Cfr. art.140 del Reg.UE n.1303/2013.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

annualità successive alla prima, i Soggetti esecutori dovranno allineare l'avvio dei percorsi formativi al calendario scolastico regionale.

Il percorso formativo potrà essere avviato, a seguito di selezione, solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'80% (dodici) del numero di destinatari previsti nel percorso formativo approvato (quindici), previa comunicazione da parte del Soggetto esecutore.

L'articolazione didattica dei percorsi formativi è descritta nella Tabella 2 dell'art. 4.1 e nella Tabella 4 dell'art. 7.1.1.

Il piano personalizzato di ciascun destinatario, scaturito dall'attività di negoziazione di cui all'art. 7.3, comprende sia la parte in aula (inclusa l'alternanza simulata) sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata). Il piano potrà essere oggetto di aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di attività da svolgersi in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al Servizio Banche dati almeno 15 giorni lavorativi prima dell'attuazione della variazione e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno della medesima annualità o tra annualità differenti o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula (inclusa l'alternanza rafforzata della prima annualità), formazione in azienda.

Alternanza simulata

L'alternanza simulata può concretizzarsi anche con la costituzione di un'impresa virtuale (IFS), animata dai destinatari coinvolti, che si adopera in un'attività di mercato in rete (*e-commerce*) con il supporto di un'impresa reale, che diventa l'impresa tutor/madrina e che rappresenta il modello di riferimento per i destinatari che operano nell'alternanza simulata, che dovranno riprodurre le azioni in ogni fase di vita aziendale.

Tale metodologia consente al singolo destinatario di apprendere competenze operative, rafforzando le competenze acquisite con lo studio e acquisendo i principi di gestione dell'impresa attraverso il fare (*action-oriented learning*).

La metodologia didattica dell'IFS utilizza il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, al fine di riprodurre un ambiente simulato per consentire ai destinatari di apprendere nuove competenze da un punto di vista organizzativo-operativo e nel contempo le conoscenze e abilità oggetto del percorso formativo specifico.

I destinatari che partecipano ad esperienze di IFS possono acquisire competenze di tipo tecnico-professionale (correlate al percorso specifico); trasversali (*soft skills*), che riguardano l'area socio-culturale, organizzativa e operativa, la capacità di lavorare in gruppo (*team working*), di assumersi responsabilità, spirito di iniziativa e *leadership*, delega e razionalizzazione del lavoro etc; linguistiche, afferenti alle abilità di comunicazione in funzione del contesto e degli obiettivi da raggiungere.

Nell'ambito delle presenti Disposizioni, l'Impresa Formativa Simulata dovrà essere realizzata con modalità adeguate alla composizione del gruppo classe in uscita dalla selezione, sia con riferimento all'età che alle peculiarità dei destinatari individuati. Dovranno pertanto essere individuate metodologie non eccessivamente complesse ma innovative ed interattive, vocate al *gaming* e *gamification in e-learning* per coinvolgere e



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

stimolare l'interesse dei destinatari (es. *business game* e *serious game*) al fine di garantire il successo dell'IFS e dell'intero percorso formativo.

L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula.

Nella realizzazione della formazione lavoro tramite l'Impresa Formativa Simulata, il Soggetto esecutore dovrà definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario.

La disponibilità delle imprese per l'Impresa Formativa Simulata (IFS) e i relativi accordi potranno essere acquisite da parte del Soggetto esecutore anche successivamente alla stipula della Convenzione di finanziamento ma comunque entro dieci giorni lavorativi prima dell'avvio dell'IFS. Entro lo stesso termine gli accordi devono essere trasmessi al Servizio Banche Dati (tramite la sezione dedicata del SIL).

Apprendistato

L'attivazione della modalità di contratto di apprendistato per la qualifica professionale, come tipologia di contratto che integra organicamente, nel sistema duale, la formazione e il lavoro, si realizza nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."

Come previsto dal comma 1 dell'art. 42 del d.lgs. 81/2015 "Nell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e nell'apprendistato di alta formazione e ricerca, il piano formativo individuale è predisposto dalla istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa".

L'attività pratica, all'interno del contratto di apprendistato, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere:

- progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Soggetto esecutore;
- descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.

Il Soggetto esecutore, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi. Per la disciplina del PFI dell'apprendista si rinvia all'art. 5 del D.M. 12 ottobre 2015, che regola oltre agli standard formativi anche i periodi di formazione esterna e interna alla realtà aziendale.

Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi sul SIL entro i termini previsti successivamente per la trasmissione del contratto di apprendistato.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'impresa individuata dovrà essere idonea ad ospitare uno o più destinatari, in termini di disponibilità di attrezzature e strumenti, processo/i lavorativo/i coerenti, personale qualificato, ecc., rispetto agli obiettivi concordati e in raccordo con la/e Agenzia/e formativa/e. Il numero complessivo di destinatari che potranno essere assunti dall'impresa con il contratto di apprendistato per il diploma professionale dovrà rispettare i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento⁴¹.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale per l'apprendistato che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato e, al termine, documenta le competenze acquisite dall'apprendista; opera in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano Formativo Individuale". Per il tutor aziendale è prevista una *formazione al ruolo* (ai sensi dell'art. 13, Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, possono essere assunti con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, in tutti i settori di attività, i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro, anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Soggetto esecutore. Il Soggetto esecutore, nel periodo di pubblicizzazione dell'operazione, ha inoltre la facoltà di prevedere, d'intesa con le imprese, eventi o visite presso le aziende per facilitare l'incontro tra le imprese e gli studenti interessati.

Alternanza rafforzata

L'impresa/organismo collaborerà, tramite un gruppo di lavoro dedicato, con gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale.

Il Soggetto esecutore dovrà provvedere alla stipula di apposita convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere esplicitate le modalità di esecuzione dell'obbligo di dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro, nonché le varie misure di cui al punto

⁴¹ Ai sensi dell'art. 42, comma 7 del D.lgs. 81/2015, il numero complessivo di apprendisti che l'impresa può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto ai lavoratori specializzati e qualificati attivi in azienda. Inoltre, il datore di lavoro deve verificare e rispettare i seguenti limiti numerici: se non ha alle dipendenze lavoratori specializzati o qualificati o ne ha meno di 3, può assumere al massimo fino a 3 apprendisti; se occupa fino a 9 dipendenti, non può superare il limite del 100% di assunzioni di apprendisti rispetto alle maestranze specializzate e qualificate, pertanto il rapporto numerico è di 1 a 1; se occupa oltre 9 dipendenti, può assumere 3 apprendisti ogni 2 dipendenti specializzati o qualificati. Il datore di lavoro artigiano nell'assunzione di apprendisti è soggetto ai limiti dimensionali previsti dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge-quadro sull'artigianato) in relazione alle lavorazioni svolte (in serie, non in serie, artistiche, tradizionali e abbigliamento su misura, edili).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

successivo (Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto).

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in alternanza rafforzata e al termine documenta le competenze acquisite.

I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne.

Imprese che ospitano i destinatari in apprendistato/Alternanza rafforzata

La disponibilità delle imprese dovrà essere acquisita da parte dei Soggetti esecutori, successivamente alla presentazione del DCT, attraverso le modalità che saranno definite dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini. La disponibilità delle imprese che ospiteranno i destinatari in apprendistato e in Alternanza rafforzata e i relativi contratti/convenzioni potranno essere acquisiti da parte del Soggetto esecutore anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore delle attività d'aula dell'annualità di riferimento. I contratti/convenzioni dovranno essere inviati tramite SIL al Servizio Banche dati entro lo stesso termine.

I settori in cui operano le imprese dovranno essere coerenti con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto.

Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività dovranno essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 e della Deliberazione di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20, recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare".

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) e ai sensi della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, recante "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)", per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si intendono "disturbi che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per alcune attività della vita quotidiana dei soggetti che ne soffrono, con pregiudizio del loro diritto alle pari opportunità di sviluppo scolastico, sociale e lavorativo", ovvero disturbi quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

Ai sensi della succitata Legge, la Regione, al fine di adottare misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali, promuove interventi specifici per consentire il successo scolastico-formativo e ridurre la dispersione scolastica,



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, incrementare l'informazione e la comunicazione con le famiglie, ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicità psicopatologiche e disadattive.

Con Delibera di Giunta Regionale del 6 novembre 2018, n. 54/20, recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare", la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla citata Legge regionale n. 15/2018.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Soggetti esecutori dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati sul SIL entro 5 giorni lavorativi dall'evento.

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario all'anno successivo e agli esami conclusivi è del 25%. I limiti anzidetti dovranno essere rispettati sia per l'attività d'aula che per quella aziendale. A consuntivo, saranno pertanto ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 50% del numero previsto, ovvero pari ad almeno 7 destinatari, nel percorso formativo approvato e che abbiano frequentato la percentuale minima richiesta, salvo presenza di autorizzazione del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini concessa per i casi eccezionali di cui al seguente capoverso.

Per casi eccezionali possono essere valutate deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dei destinatari interessati⁴²;

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con destinatari in possesso dei requisiti richiesti saranno consentite nel rispetto della percentuale del 75% delle ore di ciascuna annualità (sia per l'attività d'aula che per quella aziendale). Il 75% è calcolato sul monte ore annuale e non sulla singola Unità di Apprendimento (UdA).

Durante lo svolgimento del percorso formativo, qualora si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nel percorso formativo.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il

⁴² Es. gravi motivi di salute adeguatamente documentati, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, problemi connessi a situazioni socio-economiche, documentate da servizi sociali, ASL, Tribunale dei minori, ecc., motivi di carattere familiare certificati e verificati.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Soggetto esecutore dovrà procedere alla tempestiva sospensione del percorso ed informare il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini con apposita comunicazione sul SIL che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende attuare per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini prima della ripresa dell'attività formativa.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Soggetto esecutore è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Soggetto esecutore può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

Il Soggetto esecutore - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito.

Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il Soggetto esecutore potrà attivare, previa autorizzazione da parte del Servizio Banche Dati, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari, chiedendo la riapertura delle DPT sul SIL. L'autorizzazione sarà concessa solamente se per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo sarà possibile raggiungere il 75% delle ore di presenza prevista delle presenti Disposizioni, salvo che il Soggetto esecutore si faccia carico di organizzare i necessari moduli di recupero.

Obblighi di comunicazione *in itinere*

Durante lo svolgimento delle attività, i Soggetti esecutori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione dei percorsi formativi. In particolare, i Soggetti esecutori dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura delle candidature *online*, il Soggetto esecutore deve comunicare al Servizio Banche Dati (tramite SIL) l'elenco dei destinatari selezionati, corredato della seguente documentazione:

- a) procedure di selezione adottate;
- b) documentazione relativa alla pubblicità effettuata;
- c) verbali di selezione dei destinatari;
- d) graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Il Soggetto esecutore dovrà inoltre comunicare, tramite il SIL, l'avvio delle attività formative in conformità al cronoprogramma e dovrà rispettare il calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di alternanza rafforzata e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.

Variazioni in corso d'opera

Variazioni relative al Soggetto esecutore

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto e di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Soggetto esecutore comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che presenti apposita istanza di autorizzazione alla prosecuzione delle attività.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate tramite il SIL, fatta eccezione per quelle non programmabili che dovranno comunque essere comunicate tempestivamente.

Variazioni delle attività previste nel percorso formativo

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nel percorso formativo approvato.

Le variazioni dei percorsi formativi non previste dalle presenti Disposizioni, dall'Avviso o dalla Convenzione devono essere opportunamente motivate e sottoposte all'autorizzazione preventiva da parte del Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini. Le variazioni già previste saranno valutate dal Servizio Banche Dati.

In caso di variazione delle sedi di svolgimento del percorso formativo, è richiesta l'autorizzazione da parte del Servizio Banche Dati, qualora la variazione sia nell'ambito del medesimo Comune, altrimenti l'autorizzazione è rilasciata dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini. L'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri) assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del Soggetto esecutore tramite il SIL, che sarà validata dal Servizio Banche dati.

La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

della medesima fascia di riferimento di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2. Tali variazioni non daranno luogo ad aumenti del finanziamento concesso.

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro impiegato nel percorso formativo con evidenza delle nuove risorse umane. Il Servizio Banche Dati verificherà nel merito il contenuto dei CV. Qualora dalla verifica dovesse emergere la mancanza di corrispondenza anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV tra la risorsa sostituita e quella subentrante, il Servizio Banche Dati inviterà il Soggetto esecutore all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, saranno applicate le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche" della presente Sezione B.

Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni

Nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0, il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del finanziamento.

La delega è disciplinata dal paragrafo 3.9 del sopraccitato Vademecum.

Conclusione delle attività

Il Soggetto esecutore dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione del percorso formativo entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS.

Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo delle singole operazioni

Il costo complessivo dei singoli percorsi è determinato dalla sommatoria delle componenti di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702, All. IV per l'Italia, della Commissione del 10 dicembre 2020, aggiornato alla rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici, e dalle indennità di viaggio.

In particolare, è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario:

- A) **UCS Ora/corso per le ore di attività d'aula**, pari a € 122,90 (fascia B) o € 153,60 (fascia A). All'alternanza simulata svolta nella prima annualità si applica la UCS ora/corso di fascia A o di fascia B;
- B) **UCS Ora/corso per le ore di attività in azienda** pari a € 76,80 (fascia C);
- C) **UCS Ora/allievo** pari a € 0,84 euro, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Soggetto esecutore per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;

La fascia fa riferimento al livello del docente, secondo i criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2. All'interno dello stesso percorso formativo possono essere impiegate tutte le fasce e la rendicontazione da parte del Soggetto esecutore dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

Alle succitate componenti si aggiunge la componente "Indennità di viaggio", così come di seguito descritta:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- D) **Indennità di viaggio**, che il Soggetto esecutore dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificato sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST. Le indennità di viaggio equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolato sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Il Soggetto esecutore dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo⁴³.

Fascia chilometrica	Importo Indennità di viaggio per annualità (€)
Da 0 a 10 km	202,00
Da 10 a 20 km	356,00
Da 20 a 30 km	526,00
Da 30 a 40 km	674,00
40 km o maggiore	823,00

Le indennità saranno riconosciute al netto delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), ai sensi di quanto disposto dalla DGR del 29 luglio 2021, n. 32/18 "Individuazione di criteri e modalità di attuazione delle agevolazioni tariffarie, di cui all'art. 5, comma 33, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (Legge di stabilità 2019), relativi all'anno scolastico/accademico 2021/2022. Atto di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/1998" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D).

Modalità di erogazione

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli allegati alla Convenzione sottoscritta dal Soggetto esecutore. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

Erogazione di anticipazioni

I Soggetti esecutori che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo della presente Sezione B.

L'anticipazione sarà pari al 60% del finanziamento dedicato alle UCS ora/corso stanziato per ciascuna annualità. Per le annualità successive alla prima, l'anticipazione sarà accordata dietro presentazione di nuova garanzia fidejussoria.

⁴³ Se il destinatario acquista un abbonamento mensile il rimborso sarà costituito da un dodicesimo dell'importo indicato nella tabella di cui sopra. In caso di acquisto di biglietto giornaliero l'importo da corrispondere al destinatario equivarrà a un trecentosessantacinquesimo dell'importo indicato in tabella con riferimento alla fascia chilometrica.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento.

Erogazioni intermedie (a seguito di positiva verifica amministrativa di primo livello):

Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati:

- a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;
- d) Copia del contratto di apprendistato o convenzione per l'alternanza rafforzata o accordo nel caso di Impresa formativa simulata (IFS).

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'annualità di riferimento non inferiore al 30%, mentre le successive erogazioni intermedie potranno essere richieste al raggiungimento di almeno il 60% e il 90% delle ore corso previste per ciascuna annualità; l'eventuale ulteriore 10% potrà essere richiesto a conclusione di ciascuna annualità. Il Rendiconto dovrà comunque essere presentato non oltre 30 giorni lavorativi decorrenti dal raggiungimento delle 495 ore e dal raggiungimento delle 990 ore di ciascuna annualità

In presenza di anticipazione, le due richieste di erogazione intermedie di ciascuna annualità, pari rispettivamente al 30% e al 10% del valore delle UCS ora corso previste per la singola annualità (più gli ulteriori costi maturati relativi all'UCS ora allievo e alle indennità di viaggio), potranno essere presentate a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'operazione pari al 50% e al 100% delle ore corso previste per ciascuna annualità. Il Rendiconto dovrà comunque essere presentato non oltre 30 giorni lavorativi decorrenti dal raggiungimento delle 495 ore e dal raggiungimento delle 990 ore di ciascuna annualità.

Erogazione del saldo finale (al termine della III annualità)

Per l'erogazione del saldo finale i soggetti esecutori devono presentare:

- a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
- c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;
- d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta;
- e) Riepilogo analitico delle indennità di viaggio effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà allegata alla Convenzione;
- f) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- g) Copia della/e convenzione/i di alternanza rafforzata e accordi per l'IFS sottoscritti;
- h) Copia del contratto di apprendistato, ove previsto.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della succitata verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogati i costi in termini di UCS complessivamente maturati e il rendiconto delle indennità di viaggio.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata:

- all'effettiva realizzazione, da parte del Soggetto esecutore, delle attività formative;
- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda, previste delle presenti Disposizioni, al netto della prova finale;
- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari";
- all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini entro 30 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle attività stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, di erogazione intermedia e di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto dall' art. 30, comma 5, D.lgs. n. 50/2016.

Garanzia fideiussoria⁴⁴

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della

⁴⁴ Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari al **60% del finanziamento accordato per ciascuna annualità con riferimento all'UCS ora/corso**, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del Codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento del Soggetto esecutore a fallimento o ad altra procedura concorsuale.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

Il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini verificherà la corretta applicazione del contenuto della determinazione n. 5408 Protocollo n. 81233 del 14/10/2021 (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=52802>) e relativo allegato 1 con Schema tipo garanzia fideiussoria rettificato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità, prima di ciascuna erogazione, di effettuare le verifiche sulla validità della garanzia presentata.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i Soggetti esecutori non ottemperino agli adempimenti previsti dalle presenti Disposizioni e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale, il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

Verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa

A seguito della presentazione della domanda di erogazione, ai fini della liquidazione delle somme dovute (intermedie o a saldo), si procederà ad effettuare le seguenti verifiche:

- verifiche amministrative di gestione (controlli documentali a tavolino);
- controllo di I livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nel caso in cui il Soggetto esecutore richieda l'anticipazione, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini espletterà le verifiche di competenza, di cui alla successiva tabella.

I controlli saranno effettuati prima dell'erogazione dell'anticipazione o delle erogazioni intermedie (in base agli stati di avanzamento) o del saldo finale, sulla base della documentazione richiesta.

Verifiche amministrative di gestione

Tali verifiche saranno effettuate sul 100% delle domande di rimborso presentate dai Soggetti esecutori e si baseranno sull'esame della domanda e dei documenti previsti a corredo, di cui alle presenti Disposizioni e nella Convenzione.

Tale controllo preliminare è finalizzato a verificare:

- conformità, completezza e correttezza formale della domanda e della documentazione richiesta;
- quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta (es. registri) e l'importo richiesto con la domanda di erogazione;
- che l'importo totale della domanda di erogazione non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione.

Nel caso in cui si rilevi una carenza nella documentazione, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini chiederà eventuali integrazioni al Soggetto esecutore, che dovrà fornire riscontro entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, secondo le modalità che saranno riportate nella Convenzione.

In caso di esito positivo della verifica, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini trasmette tramite SIL le domande di erogazione alla struttura responsabile del controllo di I livello.

Se, nel corso del controllo documentale, dovessero essere riscontrate criticità rilevanti, ad esempio quando ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione finanziaria o da far presumere l'esistenza di frodi, il controllo potrà essere integrato con visite in loco (di tipo amministrativo-finanziario). Le visite in loco possono servire altresì per consentire l'acquisizione di informazioni di dettaglio sull'attuazione materiale e finanziaria del progetto.

Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di I livello (Servizio Banche Dati) effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso sulla base della documentazione di cui ai precedenti paragrafi.

A conclusione della verifica redigerà la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL informando contestualmente il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini.

In caso di esito positivo del controllo di I livello, il Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, sulla base delle risultanze del controllo, procede all'erogazione al Soggetto esecutore dell'importo dovuto.

Ambiti delle verifiche

Le verifiche amministrative e finanziarie potranno riguardare i punti di controllo riportati nelle successive tabelle, suscettibili di integrazioni/modifiche che saranno comunicate nel rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione e pubblicità.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	<p>Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste</p> <p>Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.</p> <p>Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella Convenzione e alle prescrizioni previste dalle presenti Disposizioni</p>
2. Convenzione	<p>Presentazione nei tempi previsti e corretta sottoscrizione da parte del legale rappresentante (del capofila in caso di raggruppamento), utilizzando la modulistica prevista dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p>
3. Procedura di accreditamento delle sedi formative	<p>Completamento del processo di accreditamento delle sedi per lo svolgimento delle attività previste</p>
4. Documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	<p>Rispetto delle prescrizioni previste riguardo alla pubblicità, anche in relazione al target di riferimento</p> <p>Corretta apposizione dei loghi</p>
5. Elenco dei destinatari selezionati e verbali di selezione degli stessi (se presente)	<p>Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari</p> <p>Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari</p> <p>Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nelle delle presenti Disposizioni</p>
6. Comunicazione di avvio delle attività	<p>Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Rispetto della tempistica prevista dalle presenti Disposizioni</p>
7. Calendario delle attività formative (se presente)	<p>Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Rispetto dei tempi previsti dalle presenti Disposizioni</p>
8. Garanzia fideiussoria	<p>Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle presenti Disposizioni</p> <p>Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, attraverso l'apposita check list predisposta dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p>
9. Alternanza rafforzata/apprendistato	<p>Se già disponibile: presenza, regolarità e conformità della/e convenzione/i di alternanza e dei contratti, dei protocolli e dei PFI relativi alle attività di apprendistato</p>
10. Procedura di accreditamento	<p>Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni</p>



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

della Agenzie Formative	
-------------------------	--

Richieste di erogazioni intermedie

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione intermedia	<p>Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Corretta compilazione della domanda di tutte le informazioni richieste</p> <p>Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000</p> <p>Corrispondenza tra i conteggi delle somme spettanti sulla base dell'avanzamento registrato dai percorsi ed erogazione richiesta</p> <p>Nel caso di raggruppamento, verifica delle percentuali previste nel DCT ai sensi di quanto previsto dalle presenti Disposizioni</p> <p>Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dalle presenti Disposizioni</p> <p>Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza alle fasce A e B delle ore erogate e rendicontate per le attività d'aula e alternanza simulata</p>
2. Rapporto periodico di esecuzione (RPE)	<p>Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista nel DCT, dall'Avviso e dalle presenti Disposizioni</p> <p>Rispetto di tutti i vincoli previsti dalle presenti Disposizioni</p> <p>Rispetto dei tempi di trasmissione</p>
3. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	<p>Corretta tenuta dei Registri obbligatori relativi alle attività svolte (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I Registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti o essere in regola con le disposizioni previste per gli eventuali registri elettronici</p> <p>Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza rafforzata e di apprendistato</p> <p>Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula</p> <p>Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate</p>
4. Eventuali variazioni destinatari	<p>Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti</p> <p>Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari</p>
5. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	<p>Presenza delle comunicazioni preventive debitamente motivate e delle relative validazioni sul SIL da parte del Servizio Banche Dati.</p> <p>Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto</p>



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

	alla proposta e rispetto dei requisiti minimi previsti dalle presenti Disposizioni sulla base dei CV delle risorse professionali sostituite
6. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
7. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	Applicazione delle decurtazioni previste dalle presenti Disposizioni per tutte le fattispecie e dall'ulteriore normativa vigente
8. Regolarità contributiva	Verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
9. Garanzia fideiussoria	Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria (accertamento dell'assenza di segnalazioni presso gli organismi di controllo)

Richiesta di erogazione saldo finale

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione del saldo finale	<p>Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste</p> <p>Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000</p> <p>Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta</p> <p>Nel caso di raggruppamento, verifica delle percentuali previste nel DCT ai sensi di quanto stabilito dalle presenti Disposizioni</p> <p>Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dalle presenti Disposizioni</p> <p>Curricula dei docenti comprovanti la corrispondenza alle fasce A e B delle ore di formazione erogate e rendicontate per le attività d'aula e alternanza simulata</p>
2. Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)	<p>Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini</p> <p>Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista nel DCT e dalle presenti Disposizioni</p> <p>Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle presenti Disposizioni</p>
3. Verifiche finali	Corrispondenza destinatari tra Mod. CV03 e registri/prospetti riepilogativi
4. Rimborsi delle spese di viaggio dei destinatari	<p>Verifica riepilogo delle spese sostenute</p> <p>Verifica della corrispondenza di quanto effettivamente dovuto rispetto alle frequenze risultanti dai Registri didattici</p>
5. Registri obbligatori	Corretta tenuta dei Registri obbligatori relativi alle attività svolte



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

(Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	(copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I Registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza rafforzata e di apprendistato verifica della conformità delle scansioni dei Registri rispetto agli originali Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli indicati nei registri Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
6. Eventuali variazioni destinatari	Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
7. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	Presenza delle comunicazioni debitamente motivate Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto alla proposta e rispetto dei requisiti minimi previsti dalle presenti Disposizioni sulla base dei cv delle risorse professionali sostituite
8. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
9. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	Applicazione delle decurtazioni previste dalle presenti Disposizioni per tutte le fattispecie previste e dalla normativa vigente
10. Regolarità contributiva	Verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Controlli in loco

Controllo in itinere – Verifiche ispettive

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 saranno effettuati i seguenti controlli in loco:

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività, **senza preavviso (a sorpresa)**. Tali controlli vengono espletati per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici	Corretta compilazione e conservazione del Registro Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	Corrispondenza delle sedi rispetto a quelle dichiarate Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	Corrispondenza dei materiali e attrezzature utilizzati rispetto a quelli previsti
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento dell'intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante le attività in azienda (sistema duale):

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri	Corretta compilazione e conservazione del Registro Presenza del destinatario e del tutor aziendale
2. Convenzione/i, PFI, ecc.	Correttezza e conformità del documento/i
3. Attività realizzata	Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dalle presenti Disposizioni, dall'Avviso e dal DCT approvato
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento

Controllo in itinere – Verifiche amministrative e finanziarie

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Soggetto esecutore, della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso approvata dal Direttore del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini ai fini del pagamento delle spese.

I controlli saranno realizzati in loco saranno concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività formative. In fase di controllo in loco potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il Soggetto esecutore dovrà presentare entro la scadenza specifica fissata dagli incaricati delle attività di controllo.

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri cartacei (Registro didattico e attività in azienda, Registro convenzioni personale docente e non docente, Registro carico scarico, Registro dei materiali)	Corretta conservazione dei Registri Corretta compilazione dei Registri cartacei, secondo le disposizioni vigenti Corretta vidimazione dei Registri Riscontro a campione tra le copie dei Registri consegnate in fase di



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

consegnati ai destinatari)	richiesta di erogazione del finanziamento e gli originali
2. Contratti o lettere d'incarico	Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto ai percorsi di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
3. Convenzioni, PFI, ecc.	Presenza, regolarità e conformità della Convenzione, del PFI, ecc.
4. Documentazione relativa alle attività svolte in azienda	Presenza, regolarità e conformità della documentazione relativa a ciascun destinatario
5. Relazioni sull'attività	Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal DCT, dall'Avviso e dalle presenti Disposizioni Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle presenti Disposizioni
6. Assicurazioni obbligatorie	Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
7. Perizia idoneità locali	Presenza e regolarità della perizia idoneità locali
8. Delega di attività (se presente)	Verifica rispetto dell'accordo di delega trasmesso in fase di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione
9. Contabilità	Verifica utilizzo di una contabilità separata o di un sistema di codificazione contabile adeguato
10. Conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche	Verifica esistenza del conto corrente dedicato Verifica del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
11. Erogazione indennità di viaggio	Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Il Servizio attuazione delle politiche per i cittadini si riserva di effettuare in questa sede eventuali controlli sulla contabilità separata tenuta dal Soggetto esecutore e di acquisire ogni elemento e/o documento utile allo svolgimento dei controlli di propria competenza.

Controllo Ex-Post – Verifiche finanziarie dei rendiconti finali

Le verifiche saranno realizzate su tutti i rendiconti finali dal Servizio attuazione delle politiche per i cittadini.

Meccanismi sanzionatori: decurtazioni, sospensioni e revoche

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale, inclusa quella specifica del PNRR⁴⁵, e regionale di riferimento, nonché dalle presenti Disposizioni.

Nel rispetto della filosofia generale del PNRR relativamente all'obbligo di raggiungimento di milestone e target assegnati al Soggetto Attuatore, saranno adottate misure di contenimento delle criticità suscettibili di

⁴⁵ Cfr. tra gli altri il Decreto-legge 31 maggio 2021 art. 8, commi 4 e 5, n. 77 convertito con legge n. 108/2021



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

compromettere il conseguimento degli obiettivi assegnati alla Regione Sardegna nell'ambito dell'investimento "Sistema duale".

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico degli Esecutori soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione	Revoca
Sostituzione di esperti delle attività formative senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore svolte dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i cv dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 5% delle UCS Ore/Corso interessate	
Mancato rispetto dell'affidamento a esperti delle attività formative in aula e alternanza simulata almeno di Fascia B con riferimento alla Circolare del MLPS n. 2 del 2.02.2009	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione del 5% del finanziamento UCS ora/corso dello specifico percorso formativo per errata/difforme applicazione delle direttive sugli adempimenti di pubblicità e informazione	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata vidimazione dei Registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Fino a revoca nei casi più gravi



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.) antecedenti di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data di accertamento della non conformità decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici (Registro debitamente firmato) se previsto dalle presenti Disposizioni o dal DCT	Decurtazione del 2% UCS Ora/corso totali	
Difficoltà sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nel DCT	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Mancata sospensione del percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca al di sotto del 50% di quelli previsti nel DCT	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Attività svolta con attrezzature differenti da quanto previsto	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione al bando (variazione natura giuridica del Soggetto esecutore, variazione RT, variazione legale rappresentante, eventuali deleghe a terzi)	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard	Fino a revoca nei casi più gravi



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Non coerenza delle attività in alternanza rafforzata e apprendistato rispetto ai contenuti e agli obiettivi del percorso formativo	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari	
Non coerenza delle misure educative e didattiche di supporto rispetto ai contenuti del percorso formativo	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di attività non coerenti	Fino a revoca nei casi più gravi
Non conformità delle convenzioni di alternanza rafforzata (o contratti di apprendistato) sottoscritte tra Soggetto esecutore e soggetto ospitante	Decurtazione del 15% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari	
Frodi		Revoca del finanziamento

Divieto di *Pantouflage*

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione/Sospensione	Revoca/Esclusione
Mancato rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165	Sospensione e avvio dell'azione in giudizio ⁴⁶ , nel caso di accertamento del mancato rispetto durante l'esecuzione del servizio. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni	Esclusione del Proponente e tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel caso di accertamento prima della stipula della Convenzione.

Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Disposizioni si applicano le disposizioni della normativa vigente, nonché tutti i documenti derivanti dall'attuazione dei programmi che finanziano i percorsi formativi oggetto dalle presenti Disposizioni.

⁴⁶ Direttiva RPCT - Misura 6.4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Nei casi di irregolarità, ove ricorrano i presupposti definiti dai regolamenti comunitari vigenti, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE C - Modulistica



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Domanda di partecipazione Agenzia Formativa Singola (AFS) *facsimile*

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

Da compilare sul SIL Sardegna

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	
--------------------------------------	--

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005, per la realizzazione del seguente percorso formativo:

Denominazione della Figura professionale – Livello EQF 3	
Tipologia percorso da 990 ore annuali per un triennio per 15 destinatari	Qualifica professionale (QUALIFICA E RELATIVO INDIRIZZO DA MENÙ A TENDINA)
Area territoriale	(MENÙ A TENDINA)
Sede	- Codice sede (se già accreditata) - Comune sede - Indirizzo sede - CAP sede
Costo del percorso formativo	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo I annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo II annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo III annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella seconda annualità	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella terza annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in alternanza rafforzata nella seconda annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in alternanza rafforzata nella terza annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)

Elementi formativi distintivi del percorso formativo

Annualità	Tipologia di formazione	N. ore
I	Formazione in aula	990 ore
	di cui in Alternanza simulata	247 ore
II	Formazione in aula	495 ore
	Formazione in azienda	495 ore
	di cui in alternanza rafforzata (alternativa ad apprendistato)	495
	di cui in apprendistato (alternativa ad alternanza rafforzata)	495
III	Formazione in aula	495 ore
	Formazione in azienda	495 ore
	di cui in alternanza rafforzata (alternativa ad apprendistato)	495
	di cui in apprendistato (alternativa ad alternanza rafforzata)	495

Profili professionali

N. progressivo profilo	Ruolo (da tabella 7 art. 8.4)	Specificare (se Altro)	Attività di riferimento del percorso formativo ⁴⁷	Specificare (se Altro)	Fascia professionale	Impegno in ore

ATTIVITÀ DI DELEGA (DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ)

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO

⁴⁷ Da indicare se:

- Formazione in aula;
- Formazione in alternanza simulata;
- Formazione in azienda – alternanza rafforzata;
- Formazione in azienda – apprendistato;
- Altro.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

NATURA GIURIDICA	CONTENUTI DELL'APPORTO
% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO (EURO)
MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono il Dossier di candidatura telematico e che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero:

Allegato 1 – Singola – Domanda di partecipazione (AFS)	
Allegato 1.1 - Cronoprogramma	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5.1 delle Disposizioni	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Imposta di bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. del 04.12.1997 n. 460	<SI/NO>
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	
Allegato 4 - Modello annullamento bollo (se presente – in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	

Che la trasmissione del DCT avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

(firmato digitalmente)⁴⁸

⁴⁸ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1.1 - Cronoprogramma⁴⁹

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

SOGGETTO (AFS) E ATTIVITÀ	1 BIMESTRE	2 BIMESTRE	3 BIMESTRE	4 BIMESTRE	5 BIMESTRE	6 BIMESTRE
DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						

Il dichiarante

(firmato digitalmente)⁵⁰

documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁴⁹ Ripetere per ciascuna Annualità.

⁵⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Domanda di partecipazione RT facsimile

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

Da compilare sul SIL Sardegna

I SOTTOSCRITTI

Dati identificativi del Rappresentante Legale/Procuratore speciale del Proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

CAPOFILA	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %⁵¹	

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Proponente N

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente N

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

Dati identificativi della sede legale N

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento

Componente N	
---------------------	--

⁵¹ La percentuale deve corrispondere alla maggioranza relativa delle quote.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %	

Riepilogo Componenti Proponente

COMPONENTE	DENOMINAZIONE - CF	QUOTA FINANZIARIA %
CAPOFILA		
COMPONENTE 1		
COMPONENTE N		

Dati Raggruppamento

DENOMINAZIONE RAGGRUPPAMENTO	
IN QUALITÀ DI	Raggruppamento Costituito <input type="checkbox"/> Raggruppamento Costituendo <input type="checkbox"/>

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005, per la realizzazione del seguente percorso formativo:

Denominazione della Figura professionale – Livello EQF 3	
Tipologia percorso da 990 ore annuali per un triennio per 15 destinatari	Qualifica professionale (QUALIFICA E RELATIVO INDIRIZZO DA MENÙ A TENDINA)
Area territoriale	(MENÙ A TENDINA)
Sede	- Codice sede (se già accreditata)



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	- Comune sede - Indirizzo sede - CAP sede
Costo del percorso formativo	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo I annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo II annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
Di cui Costo III annualità	(COMPILATO IN AUTOMATICO DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella seconda annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in apprendistato nella terza annualità	
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in alternanza rafforzata nella seconda annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)
N. di destinatari che svolgeranno le ore del percorso in alternanza rafforzata nella terza annualità	(COMPILATO AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA)

Elementi formativi distintivi del percorso formativo

Annualità	Tipologia di formazione	N. ore
I	Formazione in aula	990 ore
	di cui alternanza simulata	247 ore
II	Formazione in aula	495 ore
	Formazione in azienda	495 ore
	di cui in alternanza rafforzata (alternativa ad apprendistato)	495
	di cui in apprendistato (alternativo ad alternanza rafforzata)	495
III	Formazione in aula	495 ore
	Formazione in azienda	495 ore
	di cui in alternanza rafforzata (alternativa ad apprendistato)	495
	di cui in apprendistato (alternativo ad alternanza rafforzata)	495

Profili professionali



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

N. progressivo profilo	Ruolo (da tabella 7 art. 8.4)	Specificare (se Altro)	Attività di riferimento del percorso formativo ⁵²	Specificare (se Altro)	Fascia professionale	Impegno in ore

ATTIVITÀ DI DELEGA (DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ)

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO	
NATURA GIURIDICA	CONTENUTI DELL'APPORTO
% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO (EURO)
MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono il Dossier di candidatura telematico e che le informazioni ivi contenute corrispondono al vero:

Allegato 1 - Raggruppamento – Domanda di Partecipazione RT	
Allegato 1.1 - Cronoprogramma	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5.1 delle Disposizioni	
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina art. 48 del d.lgs. 50/16 (in caso di raggruppamento costituendo) /Copia atto costitutivo (in caso di raggruppamento costituito)	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Imposta di Bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs. del 04.12.1997 n. 460	
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	
Allegato 4 - Modello annullamento bollo	

⁵² Da indicare se:

- Formazione in aula;
- Formazione in alternanza simulata;
- Formazione in azienda – alternanza rafforzata;
- Formazione in azienda – apprendistato;
- Altro.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

(se presente – in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	

Che la trasmissione del DCT avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

I dichiaranti

(firmato digitalmente)⁵³

⁵³ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1.1 - Cronoprogramma⁵⁴

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

SOGGETTO E ATTIVITÀ	1 BIMESTRE	2 BIMESTRE	3 BIMESTRE	4 BIMESTRE	5 BIMESTRE	6 BIMESTRE
DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						

I dichiaranti

(firmato digitalmente)⁵⁵

⁵⁴ Ripetere per ciascuna Annualità.

⁵⁵ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)⁵⁶

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

1. Agenzia formativa singola (AFS)/Mandatara RT

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentant e dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di partecipazione in forma singola)

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec	fax

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di Mandataria RT)

Dati identificativ i dell'Agenzi a formativa	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico

⁵⁶ da compilare e sottoscrivere per singolo soggetto componente; nel caso di delega di attività, da compilare e sottoscrivere anche dal soggetto delegato con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec	fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria (%)		

Componente RT⁵⁷

I **sottoscritt**

<i>Dati identificativi del rappresentant e dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura</i>	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

<i>Dati identificativ i dell'Agenzi a formativa</i>	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica e pec	fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria (%)		

3 – Soggetto delegato⁵⁸

I **sottoscritt**

⁵⁷ Replicare per ogni componente

⁵⁸ Ripetere la sezione per ogni Soggetto delegato. Eliminare se non pertinente.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Dati identificativi del rappresentante e del Soggetto delegato	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
			<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
				M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto del Soggetto delegato di seguito descritto

Dati identificativi del Soggetto delegato	Denominazione/Ragione sociale		Codice Fiscale		
	Forma giuridica		% valore finanziamento		
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)	
	Frazione	via		numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax	
	Indirizzo di posta elettronica certificata				

DICHIARA

Requisiti di partecipazione	<p>sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci</p> <p><input type="checkbox"/> (per le Agenzie formative singole di cui al punto 1, per le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 dell'art. 7 delle Disposizioni) di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei</p>
(barrare le caselle che interessano)	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipare in RT**;

- (*per le altre Agenzie formative*) di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative **soggette al vincolo di partecipare in RT**;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili
o, in alternativa
- di non esser soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
- di non aver situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;
- che non sussistono, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' “Atto di indirizzo per la



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali” (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019;

- di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165, e di essere consapevole delle sanzioni ivi previste;
- di essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- che il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo Plus nonché di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati;
- di aver preso visione della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2;
- di accettare integralmente quanto stabilito dall'Avviso in oggetto e dalle relative Disposizioni e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di partecipare in forma singola oppure ad un solo RT;
- (solo per le Agenzie formative che partecipano in forma singola) di presentare fino a quattro DCT;
- (solo per le Agenzie formative che partecipano in RT) di presentare fino a otto DCT;
- essere a conoscenza e rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal PNRR nell'ambito della Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”;
- di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR);



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- di sottoscrivere con la Regione, al momento dell'accettazione del finanziamento, una Convenzione che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
- di presentare alla Regione, prima dell'avvio del percorso formativo, l'elenco del personale docente impiegato, con relativo impegno didattico, loro fascia di appartenenza e curriculum vitae, gli accordi con le imprese e il calendario di massima dell'anno formativo;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 5.4 delle Disposizioni relative all'Avviso.

Modalità di partecipazione

(eliminare le parti non necessarie)

Partecipazione singola (AFS)	<input type="checkbox"/>
Partecipazione in RT	<input type="checkbox"/> Agenzia formativa mandataria/capofila
	<input type="checkbox"/> Componente del RT
<input type="checkbox"/> Soggetto delegato di parte delle attività	

Sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁵⁹
--	-------	------	---------	------	------------------------------

⁵⁹Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 3: Dichiarazione d'impegno a costituirsi in RT (Raggruppamento temporaneo)

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

1.1 Mandataria RT

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____
	Luogo di nascita	Data di nascita
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione	Codice Fiscale		
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)	
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Quota finanziaria (%)	

2. Componente RT _____ 60

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono cellulare	o	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax	
	Quota finanziaria (%)			

Con riferimento all'Avviso in oggetto, consapevoli di quanto previsto dagli artt. 75 e 74 del D.P.R. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

⁶⁰ Replicare per ogni componente



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

DICHIARANO

Contenuti	
Dichiarazioni di impegno _____	<input type="checkbox"/> di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo RT _____, l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione 1 (Mandataria) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.; <input type="checkbox"/> di impegnarsi a costituirsi giuridicamente in RT _____, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.; <input type="checkbox"/> di impegnarsi a trasmettere l'atto costitutivo del RT _____ prima della stipula della Convenzione di cui all'art. 13 dell'Avviso

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per l'Agenzia Capofila del RT	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶¹	
_____					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per il componente ... ⁶²	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ⁶³	
_____					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Luogo e data

Firma del Rappresentante
Legale o del Procuratore
speciale

(firmato digitalmente⁶⁴)

⁶¹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁶² Replicare per ogni componente del RT.

⁶³ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

⁶⁴ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 4 - Modello annullamento bollo

Bollo € 16,00
(da applicare e annullare)
In alternativa riportare estremi
dell'autorizzazione dell'Agenzia
delle entrate

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi _____

Il/La sottoscritto/a: _____ Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale: _____ nato/a
(Comune) _____ (Prov.) _____ il _____ residente nel
Comune di _____ Via/Piazza _____
n. _____ nella qualità di⁶⁵ _____ dell'Agenzia
formativa⁶⁶ _____ con Codice di Accreditamento⁶⁷

se procuratore: n. Procura⁶⁸ _____ Data procura _____

con sede legale⁶⁹ nel Comune di _____ Provincia
Via/Piazza _____ CAP _____
con codice fiscale _____ e con partita I.V.A. _____

Telefono⁷⁰ _____

E-mail⁷¹ _____

Fax⁷² _____ PEC⁷³ _____

⁶⁵ Specificare se legale rappresentante o procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura.

⁶⁶ Indicare denominazione Agenzia formativa accreditata.

⁶⁷ Indicare codice di accreditamento dell'Agenzia formativa.

⁶⁸ Se procuratore speciale, indicare n. e data della procura.

⁶⁹ Indicare sede legale dell'Agenzia formativa.

⁷⁰ Indicare recapito telefonico della sede legale dell'Agenzia formativa.

⁷¹ Indicare indirizzo di posta elettronica dell'Agenzia formativa.

⁷² Indicare numero fax dell'Agenzia formativa.

⁷³ Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

visto l'Avviso Pubblico in oggetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci;

DICHIARA

- di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il contrassegno telematico del valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente⁷⁴:
_____;
- che il suindicato contrassegno telematico sarà utilizzato esclusivamente per la procedura in oggetto, e viene applicato al presente documento e annullato;
- di conservare il presente documento con il contrassegno telematico applicato e annullato per tre anni ai fini dell'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 DPR 642/1972).

Firma del Rappresentante Legale o del Procuratore speciale

(firmato digitalmente⁷⁵)

⁷⁴ Inserire identificativo contrassegno telematico bollo.

⁷⁵ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale. I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005: informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta:
<https://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/bandi/>, <https://www.sardegnaalavoro.it/agenda>.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto Attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

La Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018

Il Responsabile della protezione dei dati per la Regione Autonoma della Sardegna – può essere contattato ai seguenti recapiti: mail rpd@regione.sardegna.it, PEC rpd@pec.regione.sardegna.it.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta tramite:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

- raccomandata a Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Via San Simone, 60, 09122 Cagliari, o a mezzo mail all'indirizzo lavoro@regione.sardegna.it o tramite pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"



Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"*

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:



si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)



1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Autonoma della Sardegna. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.